IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 18.

50,000 COPIE AL GIORNO

Lunedì, 19 Gennaio 1891.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — di 75 L. 8 - di 150 L. 15 — in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 8.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Il bilancio e le tasse

Non sappiamo ancora quali risoluzioni abbia preso il Consiglio dei ministri in ordine ai provvedimenti per raggiungere l'equilibrio del bilancio per l'esercizio prossimo.

Senza esagerare, e dovendo essere prudenti nel tempo stesso, abbiamo dimostrato l'altro giorno in base agli ultimi risultati dei cespiti fiscali che il *deficit* a colmare non è di 10 o 11 milioni, come si era fino a qualche tempo fa ritenuto, ma è di 25 almeno. E se si calcolasse 30 per maggior precauzione non sarebbe male.

Come si rimedia? Noi abbiamo digià accennato alla tassa sugli spiriti, a qualche ritocco dei dazi sugli olii pesanti e sui semi oleosi e altri hanno parlato, prendendo motivo da una interpellanza dell'on. Lacava, di un nuovo aumento del dazio sul grano.

Su quest'ultimo rimedio crediamo sia il caso di riflettere un po' più, poichè bisogna vedere con argomenti, corroborati da cifre e non da vaghe affermazioni, quale influenza abbia avuto sul prezzo del pane l'aumento del dazio sul grano da 3 lire a 5.

Sono momenti questi nei quali prima di colpire gli elementi necessari all'esistenza bisogna andare adagio, tanto più che una protezione esagerata sui cereali può fare estendere la coltura del grano in terre inadatte, nella stessa guisa che gli elevati prezzi del vino, quando la Francia pigliava di tutto, hanno spinto a trasformare a vigna anche gli arenili delle spiagge marittime e le roccie dell'Appennino.

A parte dunque la questione del grano, i provvedimenti ai quali l'on. Grimaldi può ricorrere darebbero all'Erario dai 12 ai 14 milioni, quando, ben inteso, il ministro delle finanze non esitasse a rincarire la tassa sugli spiriti al grado di prima, lasciando, com'è, quella di vendita e conservando alle distillerie agricole tutte le agevolezze dell'ultima legge, sebbene nessun pericolo possa derivare all'agricoltura, avendo sempre il Governo nel caso di esuberante vendemmia il modo di agevolare con provvedimento transitorio la trasformazione del vino in alcool.

E' inutile accennare che per questi provvedimenti ci vuole tanto di cancaro, e bisogna colpire rigidamente i depositi, tanto più che le ordinazioni sono da qualche tempo accettate sotto condizione dell'aumento di tassa.

Ma, dopo tutto, per arrivare dai 13 o 14 milioni a 25 o 27 ancora ne mancano altrettanti. Dove si pigliano?

Non c'è che ristudiare i bilanci per muove economie o riprendere nei limiti e nella forma delle leggi inglese, il progetto sulla inalienabilità dei beni demaniali.

Noi non vediamo altro. Se qualcuno ha la vista più lunga, scopra qualche cosa di nuovo e di pratico e renderà un gran servizio al paese.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Vienna**, 17. — L'Imperatore e l'Imperatrice hanno dato un gran ricevimento al quale intervennero l'Arciduchessa Stefania, quasi tutti gli Arciduchi e le Arciduchesse ed i ministri.

(N) **Lisbona**, 18. 3 pom. — Un decreto reale fonda una medaglia militare, destinata a premiare i servizi resi nelle Colonie portoghesi, e una istituzione per assistere le famiglie dei soldati e ufficiali, che muoiono nelle Colonie.

(N) **Berlino**, 18, 2,23 pom. — Ieri, in occasione della riunione del Capitolo dell'Aquila Nera, il conte Hatzfeldt, ambasciatore tedesco a Londra, fu insignito, dall'imperatore, di quell'Ordine.

(N) **Vienna**, 18, 2.30 pom. — In seguito alla morte dell'arciduchessa Maria Antonia Immacolata, sono stati contromandati i due grandi balli di Corte, che dovevano aver luogo quest'anno a Vienna.

(S) **Berlino**, 17. — Oggi vi fu la solenne riunione annua del Capitolo dell'Ordine dell'Aquila Nera e pranzo di gala a Corte, al quale assistettero gli ambasciatori d'Italia, di Russia e di Austria-Ungheria, conte di Launay, conte di Schouvaloff e conte di Szechenyi.

(N) **Vienna**, 18 — L'ambasciatore turco Sadullah è morto stanotte.

(S) **Vigo**, 18. — Sono sbarcati il conte di Parigi e il Duca d'Orleans che partiranno oggi per Lisbona.

(N) **Alessandria d'Egitto**, 18, 2,20 pom. — La direzione delle ferrovie mandò di recente un ispettore a visitare il paese fra Kevek e Kosceir per la proposta ferrovia.

La relazione è stata favorevole e il governo prenderà nuovamente in esame la questione.

— Sono sorti dissensi nel Consiglio dei ministri riguardo al progetto del giudice Scott per migliorare i tribunali indigeni.

5 APPENDICE 5

La vendetta di una morta

DI

GIULIO DE GASTYNE

PRIMA PARTE — **L'uomo nero.**

VI.

Guido Di Saint-Aubin, notissimo nel bel mondo parigino, abitava un elegante appartamento situato al mezzanino di una casa del balnardo Haussmann.

Ma Sisto pensava:

— Lo troverò in casa a quest'ora?

Erano quasi le dieci.

Era difficile che fosse ancora a casa. Ma Sisto avrebbe potuto sapere dove fosse andato dal suo cameriere, decise come ora a correre sulle sue tracce maggiori tutta la notte.

Come avrebbe egli fatto a chiudere un occhio, avendo nell'anima l'angoscia orribile *suscitatavi* dalla denuncia del suo amico?

Il matrimonio aveva luogo fra due giorni. Quindi, se, voleva aver l'animo in pace, non aveva tempo da perdere.

Intanto Sisto pensava alla credibilità o meno della sua denuncia.

La durata del corso classico

II.

In fondo ad ogni questione scolastica c'è una questione di danaro. Possono ben dolersene i fautori degli studi *disinteressati*, che per molti, ed a torto, si confondono con gli studi classici; il solo utilitario s'impone. Nè è solo da oggi che la cosa va a questo modo.

O cives, cives, quærenda pecunia primum, virtus post nummos....

esclama Orazio. E la grammatica e la letteratura, come l'Egitto antico, avevano la medesima sorte che la virtù. E venendo giù, giù fino ai libri del Fracy — *La question du latin* — ed all'ultimo discorso dell'imperatore di Germania, tale è stato sempre il pensiero, più o meno confessato, di tutti.

Il primo effetto di questo spirito positivo fu la creazione delle scuole tecniche, le quali, sorte in Prussia, un secolo fa, per opera del grande Federico, si estesero mano mano dovunque, con nomi e modi diversi, stringendo sempre più da vicino, le scuole classiche. Ma questa divisione ben presto non bastò più; le scuole classiche che ancora si tenevano rigidamente alla forma, che avevano ricevuta dal risorgimento, ben presto hanno dovuto restringere il campo delle lettere, per far posto alle nuove scienze. Ed ora si trova che il posto, che esse prendono nella vita, è ancora troppo grande, e si pensa già a nuove riduzioni.

La durata in fatto delle scuole classiche è varia nei diversi paesi di Europa, secondo che in essi più o meno prevalga lo spirito dei nuovi tempi. E mentre è di nove anni in Germania ed in Svezia, è già di otto in Italia ed in Austria, di sette in Francia, nel Belgio e nella Svizzera è va fino a sei in Inghilterra ed in Olanda.

Se noi ci troviamo, sotto questo rapporto, in quel giusto mezzo, che piace tanto all' indole nostra, non è altro che il manchimo da noi le buone ragioni per uscirne; come non mancano di certo vuoti ormai il tempo di abbreviare almeno di un anno il nostro corso classico.

Non è questo il momento di risolvere così spinosa questione. Ma pure, aspettando il meglio dal tempo, non sarà lecito intanto di cercare se, per altra via, si possa arrivare a qualche risultato pratico di questo genere, specialmente se ciò si possa ottenere senza turbare l'attuale ordinamento dei nostri studi?

Fra le cause che fanno parere così lungo per molti giovani il corso classico, principalissima è quella del cattivo coordinamento della scuola elementare. La quale, dal momento che ha preso il carattere di scuola popolare, mal corrisponde all'ufficio di preparare alle scuole secondarie; e ciò tanto per la sua *durata*, che pel *metodo* che deve seguire. Tutti quelli che hanno passata la quarantina, se non più addentro, ricordano che ne' primi tempi dopo il buon'ora a dare a questa scuola, come preparazione a quelle superiori, maestri e maestre attestavano; anzi in Francia forma una cosa sola con l'istituto classico, al quale è annessa, ed essa dura tre anni.

L' idea di un corso speciale, preparatorio alle scuole secondarie, non è nuova tra noi. E prima ancora del ministro Coppino ne faceva oggetto di un' apposita disposizione di legge, nel progetto da lui presentato alla Camera nel maggio 1885, qui, a Roma, se n'era fatto un fortunato esperimento, con la scuola elementare preparatoria, che ebbe sede per molti anni nel Collegio romano.

Ora, chiunque ha qualche esperienza di scuole, sa che un corso elementare di quattro anni, quale ora lo ha coordinato Coppino, è più che sufficiente per preparare un giovane al ginnasio.

Nè la spesa dovrebbe essere di ostacolo all'impresa, giacchè basterà per ora che, annesso a ciascun ginnasio, vi sia un corso di uno o due anni al più, dopo la terza o la seconda elementare comune, al mantenimento del quale si potrà provvedere con una equa tassa scolastica, che le famiglie di buon grado pagheranno, perchè il piccolo sacrifizio sarebbe largamente compensato dal risparmio di un anno.

Un altro provvedimento non meno utile sarebbe quello, che rendesse possibile ai giovani più distinti dei licei, di anticipare di un anno gli esami di licenza. Fu già detto che tale facoltà è ora concessa dal regolamento scolastico a coloro soltanto che possono dimostrare di avere perduto il loro tempo, sia nella scuola che fuori di essa, senza che siano obbligati precisamente a dire come e perchè lo hanno perduto. Lasciamo da parte i casi speciali, che sulla provano, e supponiamo invece che tale facoltà sia data, d'ora innanzi, come vorrebbero ragione e giustizia, a quei giovani che meglio sedari pubblici, che nei primi due anni di liceo, abbiano ottenuta la promozione senza esame. Chi non vede di quali conseguenze sarebbe causa una simile disposizione, in apparenza tanto semplice?

Per esse, non solo la scuola risponderebbe al suo fine sociale, che è quello di eliminare i non valori, e di favorire la circolazione dei valori reali; ma accrescerebbe questa stessa circolazione, pel nuovo stimolo dato all'attività degli scolari meno diligenti.

Questi due provvedimenti, che potrebbero essere compiuti con semplici atti amministrativi, sono di così chiara e facile attuazione, che ci condurrebbero, senza offesa di nessun diritto e di nessun principio, senza spesa e senza scosse di nessun genere, ad abbreviare fino da ora di un anno, e per alcuni di due, il corso degli studi che menano all'Università, preparando il terreno in cui tale beneficio potrà essere esteso a tutti, col ridurre a sette anni l'intero corso classico.

Allora cesserà anche ogni ragione o pretesto a tutte quelle concessioni d'ogni maniera, che la insistenza delle famiglie, avvalorata da quella di amici politici, strappano al pietoso animo dei ministri, e le quali, mentre tolgono prestigio e forza alla legge e serenità agli studi, abituano la gioventù a confidare più nel caso che nel merito proprio, ed a preferire le vittorie del sotterfugio alla strada maestra del dovere.

Resterebbe ancora a parlare della parte massima, che hanno le scuole private in questo grande spostamento di età dei licenziati liceali; ma questo argomento richiederebbe troppo lungo discorso. Conchiudendo invece quello già fatto, mi pare di poter affermare che se la inchiesta, che si sta compiendo sulla età dei giovani licenziati dai nostri Licei, dovrà riuscire a questo risultato, di accrescere anche di un solo anno il lavoro utile di tante continuata di giovani, questo solo basterà ad onorare l'opera di un ministro e ad assicurargli la perenne riconoscenza del paese.

F.

Ancora dei mercati

Il signor Augusto Raffaelli e C., a proposito di quanto abbiamo detto ieri circa quello di un agente di cambio di Firenze che aveva telegrafato ai suoi clienti di vendere perchè gli avevano assicurato che la legge rimessita avrebbe spinto le cose allo estremo, ci scrive inviandoci copia del dispaccio da lui inviato ad un corrispondente per uso, dice, riservato, che è il seguente:

Firenze, 17, 10,45.

Roach — Livorno.

Serie informazioni assicurano forte ribasso Immobiliari consigliate clienti liquidare subito ci saranno gradi entrate.

Raffaelli.

Questo dispaccio, ci scrive il signor Raffaelli, fu ristelegrafato e Firenze e diffuso in tutte le borse italiane con un'alterazione, che è questa: invece di dire *consigliate clienti liquidare*, fu sostituito *consigliate clienti vendere al tergamente*.

« Il fatto è, scrive il Raffaelli, che il mio dispaccio alterato ebbe una tale strana pubblicità da esser conosciuto in tutte le borse d'Italia ed in altre estere e se non sapessi il contrario direi che fu un'abile manovra di ribassisti. »

Il sig. Raffaelli è ingenuo o prende noi per ingenui.

Se anche il dispaccio non fosse stato alterato sarebbe bastato il suo, come un'abile manovra di ribassisti.

E questo diciamo senza punto credere che la Ditta Raffaelli e C. nonostante le sue serie informazioni abbiano agito con abilità e faccia in altri tempi. Dove esistevano la scuola elementare, tre anni spesso bastavano per passare da esse al ginnasio; ma non bisogna credere che si ne sia richiedessero più di quattro.

A ragione quindi in Germania ed in Francia si pensò di buon'ora a dare a questa scuola, come preparazione a quelle secondarie, una maggiore estensione; anzi in Francia forma una cosa sola con l'istituto classico, al quale è annessa, ed essa dura tre anni.

L' idea di un corso speciale, preparatorio alle scuole secondarie, non è nuova tra noi. E prima ancora del ministro Coppino ne faceva oggetto di un' apposita disposizione di legge, nel progetto da lui presentato alla Camera nel maggio 1885, qui, a Roma, se n'era fatto un fortunato esperimento, con la scuola elementare preparatoria, che ebbe sede per molti anni nel Collegio romano.

Ora, chiunque ha qualche esperienza di scuole, sa che un corso elementare di quattro anni, quale ora lo ha coordinato Coppino, è più che sufficiente per preparare un giovane al ginnasio.

Nè la spesa dovrebbe essere di ostacolo all'impresa, giacchè basterà per ora che, annesso a ciascun ginnasio, vi sia un corso di uno o due anni al più, dopo la terza o la seconda elementare comune, al mantenimento del quale si potrà provvedere con una equa tassa scolastica, che le famiglie di buon grado pagheranno, perchè il piccolo sacrifizio sarebbe largamente compensato dal risparmio di un anno.

Un altro provvedimento non meno utile sarebbe quello, che rendesse possibile ai giovani più distinti dei licei, di anticipare di un anno gli esami di licenza. Fu già detto che tale facoltà è ora concessa dal regolamento scolastico a coloro soltanto che possono dimostrare di avere perduto il loro tempo, sia nella scuola che fuori di essa, senza che siano obbligati precisamente a dire come e perchè lo hanno perduto. Lasciamo da parte i casi speciali, che sulla provano, e supponiamo invece che tale facoltà sia data, d'ora innanzi, come vorrebbero ragione e giustizia, a quei giovani che meglio sedari pubblici, che nei primi due anni di liceo, abbiano ottenuta la promozione senza esame. Chi non vede di quali conseguenze sarebbe causa una simile disposizione, in apparenza tanto semplice?

Per esse, non solo la scuola risponderebbe al suo fine sociale, che è quello di eliminare i non valori, e di favorire la circolazione dei valori reali; ma accrescerebbe questa stessa circolazione, pel nuovo stimolo dato all'attività degli scolari meno diligenti.

Questi due provvedimenti, che potrebbero essere compiuti con semplici atti amministrativi, sono di così chiara e facile attuazione, che ci condurrebbero, senza offesa di nessun diritto e di nessun principio,

Egli conosceva Guido, e sapeva che era un vanagloriosco e un millantatore. A maggior ragione quindi, se egli aveva detto il falso, era necessario far cadere la calunnia che aveva sciocamente messa in giro.

Arrivato dinanzi alla casa abitata da Saint-Aubin, Sisto vide lume al suo appartamento.

Salì vivamente le scale e al cameriere accorso ad aprire domandò:

— Il vostro padrone è in casa?

Il domestico che lo conosceva rispose:

— Si sta vestendo... me il signore può entrare.

E lo introdusse infatti nella camera del suo padrone.

Guido Di Saint-Aubin, in maniche di camicia, si stava accomodando con cura i pochi capelli che gli restavano.

Appena ebbe visto il signor Di Noirlieu gli gridò?

— Sei tu? Entra pure. Quale buon vento t' conduce a questa ora nei miei penati? Mettiti a sedere. Sono subito da te.

Ma poi, notando la fisonomia accigliata e severa del signor Di Noirlieu, aggiunse:

— Oh! diavolo! che hai?

Sisto rispose lentamente:

— Ti prego di ascoltarmi bene, perchè sono venuto per un motivo assai grave.

— Oh!

— Promettimi perciò di rispondermi con franchezza.

— Te lo prometto.

— Tu conosci la signora di Bois-Hebert, non è vero?

— Diamine! lo sai bene! Ma perchè questa domanda?

— Conosci anche la signorina di Bois-Hebert?

— Anche lei! Capirai chè conoscendo la madre, è naturale che lo conosca la figlia.

— Pare che tu abbia assunto di essere stato l'amante di entrambe.

E poichè Guido non rispondeva subito, Sisto aggiunse:

— E' v.ro o no?

Il signor di Saint-Aubin rispose:

— Perchè mi fai una tale domanda? Con quale diritto?

— Spero dopo domani la signorina di Bois-Hebert.

— Dopo domani?

— Sì, non lo sapevi?

— Sono arrivato ieri da un viaggio assai lungo. Ti faccio i miei complimenti, perchè le signorina di Bois-Hebert è deliziosa. E sei venuto ad annunziarmi il tuo matrimonio?

— Sì. Comprendi ora il motivo della mia interrogazione?

— Non troppo! — rispose Guido un po' imbarazzato.

— Ripeterò, dunque... Pare che tu ti sia vantato di essere stato l'amante della signorina Di Bois-Hebert.

— Quale pazzia!

— Dunque non è vero?

— Neanche per sogno.

— D'altronde, a me non lo diresti.

Guido si mise a ridere.

— Mio caro amico — disse — non prendere la cosa in tragico. Tu sai benissimo in quali termini mi trovo con quelle signore. Saresti per caso geloso di me?

Niente affatto. Ma voglio sapere se tu sei stato l'amante di Marcella.

— Ti dico di no,

— Ma pare che tu abbia detto di sì.

— Ti prego di credere che non ho l' abitudine di asserire ciò che non è.

— Dunque Paolo Armandesa ha mentito?

— E' lui che ti ha riportate queste ciarle?

— Sì.

— Gli può dire da mia parte che ha mentito. Ti basta?

Mentre Guido pronunciava queste parole, entrò il domestico per annunziare:

— Il signor Paolo Armandesa.

Guido impallidì leggermente. Ma facendosi forza, rispose:

— Sono subito da lui.

Allora Sisto intervenne.

— Scusami — disse — ma se Paolo ha mentito è una buona occasione per provarmelo.

— Come?

La valvola del " Vesuvio "

L'*Epoca* di Genova ha pubblicato, ed altri giornali hanno riprodotto che la sera del 4 giugno alla stazione ferroviaria di quella città una *valvola*, che durante lo stesso giorno fu invano domandata da gente del *Vesuvio*, o per irregolarità nel servizio di consegna a domicilio, fu ricevuta solamente il giorno 6, cioè dopo che era avvenuto il luttuoso disastro a bordo.

Da questo fatto l'*Epoca* argusce che a bordo del *Vesuvio* si sapesse che la cassa di valvola la quale si è rotta, era in cattivo stato e si attendesse con ansietà una nuova, per sostituirla a quella in uso.

Chiunque ha qualche superficiale conoscenza di cose marittime, comprende che una nave, la quale come il *Vesuvio* ha quattro caldaie, non poteva aver proprio bisogno di accendere i fuochi in quelle che aveva in cattive condizioni la causa di valvola di pessa da vapore, e che cosa avrebbe potuto navigare benissimo con tre caldaie ed anche con due sole.

Il comandante ed i macchinisti che conoscono la gravità dei danni che possono derivare dall'avaria di un organo, quale una valvola di presa di vapore, non avrebbero mai fatto uso appunto di quella caldaia, che aveva appartenuta la cassa di valvola rotta, se avessero avuto il minimo sospetto sulla sua solidità.

Ciò che dal *Vesuvio* si aspettava e che si domandava alla ditta costruttrice, erano *quattro valvole di gomma elastica* per uso di pompe ad aria, preparate in modo speciale dalla Ditta Mandelli e Michelli di Londra, che dalla Spezia erano state spedite per farle esperimentare in sostituzione di quelle ordinariamente usate.

Molto ci corre quindi fra i quattro dischi di foglia di gomma elastica di pochi centimetri di diametro che servono per le pompe ad aria delle macchine, e la cassa di valvola che si è rotta, che è un grosso pezzo di ferro fuso, con complicati accessorii, attaccato ad una caldaia.

ARMI ED ARMATI

Note ed informazioni.

Italia.

Ancora la questione del cavallo ai capitani di fanteria. — Riceviamo e pubblichiamo con brevi parole di commento:

Egregio signor Direttore,

Il *Popolo Romano*, in un brevissimo articolo, ha compendiato la sua opinione sulla dibattuta questione. Mi consenta di dire che per un giornale, che tante volte e con tanta competenza si è occupato di cose militari, l'argomento è stato trattato troppo superficialmente e non ne sono sapeva.

Infatti l'articolista conforta l'abolizione della concessione del cavallo ai capitani di fanteria a ragioni di età e di economia.

Età. L'avanzamento è assai più lento di quanto il giornale suppone.

I tenenti anziani d'oggi, se provenienti dagli allievi del Modena, non sono che a poco 40 anni di età; se provenienti dei sott'ufficiali toccano i 35, nè potranno aspirare alla promozione prima dei 33 anni quelli e dei 37 questi.

La permanenza, nel grado di capitano, è presentemente di 10 o 11 anni e tende ad aumentare, onde i promossi, a 44 e 48 anni saranno ancora a piedi.

Certo a 44 o 48 anni si cammina, ma altro è camminare inquadrato con un comando di 250 uomini, altro è andar per conto proprio.

Il capitano che non può, in una lunga marcia, efficacemente sorvegliare la sua compagnia, giungerà poi sul luogo del combattimento od alla tappa in condizioni, che difficilmente potrà adempiere a tutti i suoi molteplici doveri con quella operosità, che il momento richiede.

L'utilità del cavallo si è vista alle grandi manovre, quando i richiamati, rimanendo indietro a dicine, il capitano era compito su di essi a sorvegliarli, a sollecitarli, ad animarli! Si è visto quando, appietando nel combattimento, era al caso di precedere la sua compagnia. Si è visto, giungendo alla tappa, quando, sufficientemente fresco, poteva rimanere a sorvegliare la sistemazione dei suoi soldati.

Si potrà pretendere l' uguali cose, quando il capitano, più vecchio degli altri, avrà marciato, come gli altri, a piedi?

L' *economia*. Ammesso che questa sia una ragione, mi domando se essa possa invocarsi in una questione, che scuoterà il morale della classe dei capitani di fanteria e se sia tale da recare un profondo sollievo al bilancio.

Perchè non si toglie prima il cavallo ai tenenti medici, agli ufficiali addetti alle scuole, ai collegi, ai distretti, ad uffici sedentari?

Perchè non si provvede all' indennità cavalli al numero dei cavalli effettivamente posseduti dall'ufficiale?

Perchè non si diminuisce il personale necessario, che scribacchia negli uffici di maggiorità e d'amministrazione?

Perchè la concessione di soprassoldi a chi è designato ad ufficio stabile, come la hanno gli ufficiali addetti al ministero, alle scuole, ai tribunali, ai comandi di forteza, ai panifici ecc. ?

La Francia, la Germania, l' Austria mantengono il cavallo ai loro capitani, e li montano anche assai meglio, di quanto si sia fatto in Italia e dovremo p.oprio noi, ritogliere loro dopo una breve esperienza di soli tre anni?

Creda il *Popolo Romano*, la disciplina potrà reprimere esternamente il grido di dolore che sfuggirà ai capitani, ma esso resterà latente e non porterà non ripercuotersi in basso.

Se poi un provvedimento vuolsi adottare, si abbia il coraggio di non ricorrere a mezze misure. O la tattica o la finanza, esigono il capitano a piedi, obbene siano tutti appiedati, compresi i capitani dei bersaglieri o degli alpini, il cui reclutamento, anche per gli ufficiali. è fatto in base ad una maggiore robustezza.

Il *Popolo Romano* prima di farsi complice di un provvedimento, 'che colpisce una classe di ufficiali, perno e vita dell' esercito, esamini, osservi e dica se il fare ed il disfare con tanta facilità e leggerezza, giovi alla disciplina ed accresca quella fiducia, che è condizione necessaria del comando.

Fin qui il nostro corrispondente. Brevissimo commento.

La necessità della finanza è quella, che oggi si impone e che domina la situazione.

Al bilancio deve essere restituito il pareggio es è una illusione credere che si possa ottenere quanto risultato senza economia notevoli nelle spese militari. Gli alti ministeri potranno concorrere a quest' opera, ma il peso maggiore deve essere sopportato dai bilanci della guerra e della marina. Del resto oggi si avvera quello che noi andavamo predicando in queste colonne, allorchè, soli o quasi, combattevamo i continui e crescenti aumenti di quei due bilanci. Badate, dicevamo noi, che prima o poi verrà la reazione ed appunto perchè noi non vogliamo domani cotesta reazione ci opponiamo oggi anche si spenda troppo allegramente il denaro che non sarà più possibile spendere notevolmente necessario. Non fummo ascoltati e quante adesso accade non ci stupisce; ers prevedute ed era facilmente prevedibile.

Comunque segua' passata non macina più e noi, d'accordo con il corrispondente, crediamo che le legge del 1886 non possa essere modificata a danno dei soli *capitani* di fanteria, ma che il cavallo debba essere tolto a tutti quegli ufficiali subalterni del corpo sanitario e delle armi di artiglieria e genio, cui con soverchia larghezza fu dato con quella legge.

Se poi il ministro della guerra troverà altro modo di economizzare con vere e proprie riduzioni e non con *rinvii* di spese, le 650 mila lire circa, che il bilancio guadagnerebbe dall'abolizione del cavallo si capitani di fanteria, non saremo noi che gliene muoveremo rimprovero, per quanto le economie finali dei minori siano costituite dai risparmi parziali delle diecine e delle centinaia di migliaia di lire.

In ordine poi all'opportunità intrinseca del mantenere il cavallo ai capitani di fanteria, il nostro corrispondente saprà benissimo, come noi sappiamo, che parecchi ufficiali generali, a tra i più distinti, sono precisamente dei parere che l'uso del cavallo debba essere proscritto, perchè *dannoso* al migliore andamento del serviaio.

Senza dubbio il lato morale ha il suo valore, ma non bisogna esagerare, e, pure a noi, che proclamammo così accada in questa occasione, gonfiando una questione, che dopo tutto è di apparenza secondaria; giacchè sarebbe fare grave torto ai nostri capitani di fanteria il credere o lasciar credere che l'essere o il non essere montati abbia ad influire sul loro morale.

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei — Seduta della Classe di scienze morali, storiche e filologiche, del 18 gennaio 1891, presieduta dal senatore F. Brioschi.

Il segretario *Ferri* presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando tra queste un lavoro del socio Boncompagni, dal titolo « Banca » estratto dal *Digesto italiano*, ed il vol. VIII del « Diplomata parlamentari di Marco Minghetti » raccolti e pubblicati per deliberazione della Camera dei deputati.

Lo stesso segretario *Ferri* presenta anche le seconda edizione dell'opera: « La vita del Diritto nei suoi rapporti colla vita sociale » del socio Carle, e legge un conno bibliografico sull'opera stessa.

Il socio *Schuffer* presenta le due pubblicazioni del prof. R. Bruna, intitolate: « Prolegomeni al diritto penale » e « Studi sulla partecipazione nella giustizia penale » e discorre di ambedue.

Il socio *Tommasini* offre, da parte dell'autore, la pubblicazione: « Analecta Cremonensia » del dott. G. Bucmanno.

Il segretario *Ferri* presenta una medaglia commemorativa del socio Michele Amari, offerta dalla vedova del defunto accademico.

Lo stesso segretario dà poscia comunicazione dei lavori presentati per concorrere al premio di S. M. il Re per la *Filologia* e *Linguistica*, dai signori: Cesareo, Cipriani, Giacomino, Ieri, Foglia d'Isola, Pizzi, Sabbadini, Scacbo, e due anonimi. Concorsero al premio Reale per la *Scienze giuridiche e politiche* i signori: Fenzi, Chironi, Ferrini, Cogliolo, Scaduto, Vivante.

A due premi a tema fisso per la *Scienze giuridiche*, non si presentò alcun concorrente.

Vennero in seguito presentate le seguenti Memorie, da sottoporsi al giudizio di Commissioni esaminatrici:

1. *Obbligo* — « Su l'ordinamento delle rime volgari di Francesco Petrarca », pres. dal socio Monaci.

2. *Obiezri* — « Studi sull'essenza di limone », pres. a nome del socio Paterno.

— Ricevilo qui. Io mi nasconderò dietro quella portiera, e potrò udire i rimproveri che gli farai, e lo sue giustificazioni.

— Ma tu sei pazzo!

Il signor Di Noirlieu afferrò la mano del suo amico.

— Ascolta bene! gli disse. Fino a questo momento sono stato moderato e calmo. Ma ogni cosa ha il suo limite, e molto più la mia pazienza.

— Che cosa intendi dire?

— Che voglio sapere la verità, perchè sono risoluto di uccidere colui che ha messo in giro la indegna calunnia che sono venuti a ribirimi.

Guido di Saint-Aubin che aveva ripreso le sue spazzole e seguitava ad accomodarsi macchinalmente i capelli si voltò bruscamente.

Egli pareva assai turbato.

— Quale idea! mormorò.

— E so tu mi rifiuti la soddisfazione che ti domando, crederò che tu l'abbia messa in giro, e a te no chiederò strettissimo conto.

— Come vuoi! — fece Guido. Ma io non mi posso prestare a un capriccio che mi farebbe passare per un colpevole dinanzi a un giudice d' istruzione.

— Ho capito! — fece Sisto. Vedo dallo tuo rispondere che sei vile quanto mi sembrasti.

— Sisto! — gridò Guido livido di collera.

— Bugiardo — replicò Sisto fredd.amente — perchè osserbari ciò che non è: vile, perchè dopo aver calunniato una donna senza difesa, non osi di assumere dinanzi a un uomo la responsabilità delle tue parole.

Continua

Sono da ultimo presentate le seguenti Memorie e Note per l'inserzione negli atti :

1. *Bebig.* — Sopra uno scarabeo arcaico greco, rappresentante Ercole corricato sopra una cattura ».

2. *Pigorini.* — L'Italia settentrionale e centrale nell'età del bronzo e nella prima età del ferro ».

3. *Geffroy.* — Cenno bibliografico sul suo lavoro: L'album di Pierre Jacques, re di Reims ».

4. *Barnabei.* — « Notizie sulle scoperte di antichità, presentate da S. E. il ministro dell'istruzione pubblica ».

5. *De Zigno.* — « Pesci fossili di Lumezzane in Val Trompia ».

6. *Pincherle.* — « Un sistema d'integrali e d'itti considerati come funzioni dell'invariante assoluto ».

7. *Odone e Sella.* — Contributo allo studio della vicenda magnetica nelle Alpi centrali » pres. dal socio Blaserna.

8. *Cattaneo.* — « Dilatazione termica del Bismuto fuso vicino alla temperatura di fusione » pres. id.

Note bibliografiche

Colonizzazione e ordinamento militare nell'Eritrea del tenente colonnello G. B. Lorisco — Roma, Enrico Loescher, Libr. ital.

L'autore, che ha dimorato per parecchio tempo nella nostra colonia, ha tratto profitto delle sue osservazioni e della sua esperienza personale, per formulare alcune proposte pratiche e positive allo scopo di dare un assetto stabile e definitivo ai nostri possedimenti africani. Non è uno dei soliti sbalzoni a base di rettorica, ma un lavoro serio e coscienzioso che merita di essere preso in considerazione e studiato di proposito. Riserbandoci, se così ci sembrerà opportuno, intanto lo indichiamo agli studiosi delle questioni coloniali, ai quali pregherà materia di utile meditazione.

Selle bullate inglesi, tradotto da Maria Morani. — Livorno, tip. Meucci e Vannini.

Sono tradizioni letterali, stampate dell'originale a fronte, perfetta per stroffa, anzi verso per verso. Come utile esercizio di versione da una lingua straniera, non ci troviamo nulla a ridire, ma se le cose sideriamo dal punto di vista letterario non sappiamo davvero darne giudizio troppo benevolo. E vero che l'autrice aveva trattato di un forma tanto semplice nell'originale, per cui riesciva difficile molto difficile costringerla in un ritmo qualsiasi; poi però stimiamo che non vi sia semplicità di forma poetica, che non possa rendersi in prosa italiana armonia, specialmente in una lingua ricca di metri e di ritmi come la nostra.

Libro di cronaca — Roma, Illustrazioni, di Ferdinando Resasco. — Genova, Stab. tipografico Genovese.

È una raccolta di scritti vari, sgigliati, disinvolti, pubblicati in parte in fogli periodici sotto l'impressione; vi è anche una lirica dedicata ad una fanciulla, nella quale la struttura della strofe è discreta, ma in cui si trovano pure dei versi che sappiamo, chiamare l'ultimo, che cirlamo.

Matilda prende le maschie in cappellina.

Anzi, per dir meglio, questo non zoppica, sta piuttosto troppo in piedi, perchè ha un mo di più.

Sangue e Sogni, di N. R. D'Alfonso. — Milano, Enrico Trevisini.

Breve, ma pregevole monografia scientifica sul controverso e difficile problema delle stigmatizzazioni della origine e natura dei segni nel sogno.

Feldaff e le allegre Comari di Windsor, commedia in 3 atti di Guglielmo Shakspeare.

Fritzoff. Popera nuova che sta musicando Giuseppe Verdi. è tolta, com'è noto, dalle « Allegre comari di Windsor, » dell'immortale Shakspeare.

Questa gaia commedia, in 5 atti, tradotta in eccellente italiano, fu ora pubblicata dalla solerte tipografia editrice Verri di Milano, e costa soli cent. 60.

È evidente l'interesse artistico e l'attualità di questa risurrezione di una splendida e allegra commedia che fra personaggi, scene e costumi ci fa rivivere nostre compagnie drammatiche quando saranno stanche di darci della *pochade* francesi.

Del nuovo disciplinare in relazione al sistema delle ipoteche. di Raffaele Sala — Roma, tip. fratelli Pallotta.

Sulle perdita di fabbricare, aprimendendo nuovi diritti reali, di stato qualificati comuni per conservarla, o rivocabili alla comunione, con breve rassegna di pareri e della contemporanea giurisprudenza, di Raffaele Sala — Roma, tip. Legale di G. Zappa.

Sono due numerose legali che riflettono una questione nuova, che a Roma non solo ha sviluppo della fabbricazione pel rinnovamento edilizio, ha una particolare importanza.

Però non ci pronunziamo in merito.

A Sagarega. — E' il titolo di un sonetto, di buona fattura, presentato dall'autrice, signora Rosa Vagnozzi, alle LL. MM. nella mesta ricorrenza del primo anniversario della morte del compianto principe Amedeo.

Croyances Catholiques, di A. Wankerwina. Florence-Luigr. de S. Landi.

Opuscolo di polemica biblica e religiosa. Non ne discutiamo il valore, non essendo materia di nostra competenza.

Primi risultati della cura del koch nelle affezioni tubercolari degli organi interni.

Relazione del dottor Alessandro Borgherini (Clinica propedeutica della R. Università di Padova).

— Venezia, tip. Ferrari, Zerolongo e Nonnal.

Relazione sulla cura della tubercolosi col metodo Koch, del dottor Giuseppe Ferrari. — Roma, tip. Cecchini.

Interno dell'Consolato e dell'Impero di Napoleone I. di Adolfo Thiers.

L'Unione tipografica editrice di Torino, ha pubblicato le dispense 81 e 90 della traduzione di questa eminente opera storica. Ogni dispensa lira.

Revue illustrée — pubblication bi-mensuelle — Rente Baschet directeur (Sixième année) — Numéro du 1° Janvier 1891 — Sommaire. — (Texte) Blowitz-Lavedan-Donnetan-Halevy-Theuriet-Roger-Mias, etc.

Illustrations et Gravures d'artistes distingués.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

A Nuova York i grani con rialzo si quotarono fino a doli. 1,03 circa allo stato di 36 litri, i granturchi fino a 0,71 e le farine exura state da doli. 5,70 a 5,90 al sacco di 88 litri, a S. Francisco i grani con rialzo fino a doli. 1,42 1/2 al quint. franco bordo.

A Pest i grani da fior. 8,05 a 8,10 al quint. e a Vienna da fior. 8,27 a 8,35. Nel Belgio tendenza al rialzo. In Francia sopra 245 mercati, cinque soltanto in ribasso. A Parigi i grani fr. 20,75 al quint., in seguito 17,25 e Nuova Orleans 18,10 al quint.

A Firenze e nelle altre piazze toscane i grani da 24 a 26,50 al quint., a Bologna i grani da 25 a 26 1/4 e i granturchi da 15,50 a 16,50, a Verona i grani da 23,50 a 24,25 i granturchi da 15,50 a 16,25 e il riso da 34 a 42, a Milano i grani da 23,25 a 25, i granturchi da 15 a 16,50, la segale da 17 a 17,25, e il riso da 32,50 a 39, a Torino i risi da 36 a 41, a Torino i grani da 24,75 a 26,50, l'avena da 20,50 a 21,50 e il riso da 30,50 a 40,25, a Genova i grani teneri esteri fuori dazio da 18,75 a 20,25, i Taganrog da 18,50 a 19,25, a Livorno i grani fino a 24,50 e a Castellamare di Stabia i grani teneri da 23,50 a 26.

Vini.

A Vittoria, le prime qualità offerte a L. 20 all'ettol. fr. bordo, a Pachino a 17 e a Riposto da 17 a 18. A Gallipoli le prime qualità in sostegno da 30 a 32. A Molfetta prezzi debboli da 20 a 22. A Barletta i vini superiori da 34 a 37, le altre qualità da 25 a 32, gli Andria da 22 a 26, i Corato da 19 a 27 e i Basilicata da 30 a 32. A Locce da 18 a 22 per le qualità mercantili, e fino a 24 per le scelte da taglio.

A Napoli i vini rossi da Gragnano da 24 a 40 e gli Avellino da 30 a 36 in campagna.

In Arezzo i vini neri da 25 a 35 e i vini bianchi a 40. A Livorno i Maremma da 32 a 34, i Piano di Pisa e colline da 25 a 28, i Lucca da 29 a 36, gli Empoli da 30 a 36, e i vini bianchi della Valle dell'Elsa sul posto da 27 a 32 e i Sardegna a 30. A Genova i Piemonte da 60 a 55, i Sicilia da 28 a 35, i Sardegna da 17 a 40, i Barbera da 30 a 32, i Napoli da 28 a 35.

In Asti i barbera vecchi da bottiglie da 70 a 75, detti da litro da 50 a 55, gli Uveggio da 38 a 40. A Torino i vini di prima qualità dauzo assumo compreso da 34 a 42 e i secondari da 26 a 34. In Alba i Barbera sostenuti a 25 e i Barolo a motive della loro scarsità da 120 a 140.

A Bologna i vini tanto bianchi che neri da 36 a 45 e a Treviso i nuovi da 30 a 120 e i bianchi da collina da 45 a 50.

In Inghilterra i vini bianchi da 30 a 40 e i rossi da L. 36 a 55.

Spiriti.

A Milano gli spiriti di granturco finissimi di gr. 9,5 da 221 a 222, detti di vino di 94/66 da 229 a 230, detti di vinaccie di gr. 95 da 217 a 220 e l'acquavite di grappa da 104 a 110. A Genova i Napoli di gr. 95 di granturco da 220 a 222 e i Sicilia da 225 a 227 e a Parigi le prime qualità di 90 gradi pronte a fr. 37,75 al deposito.

Oli d'oliva.

A Bari gli oli di Bitonto raggiunsero il prezzo di duccati 31 per le qualità superfini, ma pei buoni sciano molto a desiderare si pel gusto che per amarezza, che per il colore, che tende ancora al verde. Gli oli di Molfetta hanno invece bel colore e si vendono da ducati 19 a 21,50.

A Napoli i Gallipoli pronti 77,35 e pur marzo 78,20. A Firenze e nelle altre piazze toscane da 115 a 130.

A Genova si vendettero 850 quintali di oli al prezzo da 100 a 112 per Bari nuovo mezzo fino, da 110 a 112 per Riviera ponente, da 108 a 115 per Sassari vecchio e da 108 a 108 per Teramini, e a Porto Maurizio gli oli nuovi variano da 105 a 115.

Bestiami.

A Bologna i bovini sostenuti e di facile collocamento.

Per i maiali grassi di 2 quinti, per lo L. 113 al quint. morto, e i temporini L. 20 per capo. A Firenze i maiali da 25 a 30 per cento ribbre toscane. A Roma i bovini buoni da 120 a 130 e i mediocri morto. i vitelli maturi da 150 a 160, gli immaturi a peso vivo da 60 a 75, i maiali grassi a peso morto da 110 a 115 e i magri a peso vivo da lire 95 a 105.

Sete.

A Milano si ebbero alcuni ordini isolati di buona merce che gli Arsenio che andarono prontamente soddisfatti, ma per l'interno le operazioni furono stiracchiate e scarse. I prezzi pratcati furono i seguenti greggie private classiche 10/12 da 45,50 a 47, detti primari 11/13 da 43,50 a 45,75, detti belle correnti a sspi annodati 9/10 a 46,25, organzini *primari* classici 17/19 a 54 e trame *presenti* classiche 24/26 a 52.

A Lione la situazione è rimasta invariata ma con tendenza peraltro a migliorare. Fra gli articoli italiani vendutti notiamo *greggie* di 2. ord. 9/11 da fr. 49 a 50, *greggie* 20/22 di 2. ord. da 50 a 58, e trame 24/26 a 54.

Telegrammi da Shanghai recano che le sete sono assai più prezzi in rialzo di tasis 2 1/2 a 5, essendosi pagate le Tsoff Gook Kilin 300 tasis e le Bird China Sing 325.

Canapa e lino.

A Bologna nonostante la interruzione delle comunicazioni per l'abbondante neve caduta, la canapa fu alquanto attiva, essendosi vendute diverse qualità di greggie buone intorno a 72 al quintale. A Reggio Emilia la canapa fu venduta da 75 a 80 e a Cremona il lino da 170 a 180 per il mostrale, e da 80 a 100 per il maciato.

Atti del Governo.

Personale finanziario — *Ministero del Tesoro* — Sono promossi di classe i segretari Tagliapietra cav. Eugenio, Simoni Silvio, i vice segretari Pasquino Luigi e Da Valle Ettorre.

Intendenza di finanza — De Nava cav. Francesco, già tesoriere provinciale, nominato ufficiale di ragioneria a Cuneo.

— Alibri Vincenzo, ufficiale d'ordine di 2ª classe, è nominato archivista, e Alfonso, Furlanetto cav. Giuseppe, sostituti avvocati erariali. Martini cav. Ignazio, tesoriere provinciale, *cessbieri*.

Ordine della Corona d'Italia — Sono nominati: Rodi cav. Ernesto, ispettore generale al Ministero del Tesoro, *commendatore*; Troise cav. Marcellino, ragioniere di 1.a classe alla Corte dei Conti, Frascaroli cav. Giuseppe, id. id., cav. Gustavo, capi divisione al Ministero del Tesoro, *ufficiali*; Ferrari de Micheli cav. Carlo, ragioniere e Canova Giuseppe, capo divisione alla Corte dei Conti. Ussani cav. Valerio, Modena cav. Salvatore, Mortara cav. Augusto, Vestrini cav. Adulso e Guazzo cav. Bernardo, capi sezione al Ministero del Tesoro e Vitolo cav. Alfonso, Furlanetto cav. Giuseppe, sostituti avvocati erariali. Martini cav. Ignazio, tesoriere provinciale, *cavalieri*.

Dalle Provincie del Regno

Cronache per telegrafo — Rostro servizio.

Torino, 18. — Al sepolcreto di Corte, a Superga, fu celebrata stamane una Messa in suffragio del principe Amedeo. Erano presenti la principessa Letizia, il Duca d'Aosta ed il Conte di Torino, i quali deposero corone sulla tomba del principe Amedeo.

Oggi il Comitato generale della Società militari deporrà sulla tomba del principe Amedeo una corona di bronzo.

Reggio Emilia, 18. — Stamane è morta un'altra vittima della disastrosa del 10 corrente, il caporale maggiore Gamberini Luigi.

Sono spesso aggravati i caporali maggiori Bruzzatori Alberico e Gaghianone Raffaele.

Gli altri feriti sono in via di progressivo miglioramento.

Cingoli, 16 (p. e.) — Pallulano nel nostro collegio le candidature politiche. Fra i nomi, dirò così, più probabili, presentansi agli elettori quelli del Dr Lisca, del Farini, Cubai, Cuniscatti e Riolo.

Fiorenza, 17 (p. c.) — Ieri sera venne aggredito sulla pubblica via il cav. Biscari Francesco, colonnello del genio in ritiro. Trattasi di due individui che, muniti di coltello, prendevano dal cav. Biscari qualche lira. Finora non si è proceduto a nessun arresto.

Rivolta, 17 (p. c.) — Siamo in crisi municipale. Le dimissioni del Sindaco e Giunta furono accettate dal Consiglio nella sua ultima seduta, ed oggi stesso si procederà alla nuova nomina. Fra i candidati probabili alla carica di Sindaco, sono i signori Guelpa, Rora e Lamarmora.

Pinerolo, 17 (p. c.) — Domenica, 25 corrente, l'ufficialità della locale Scuola di Cavalleria darà una grandiosa festa da ballo, ed furono invitati gli ufficiali di vari reggimenti di fuori e numerose signore di Torino. Credesi che tale festa assumerà dei brillanti proporzioni, poichè pare vi interverranno il Conte di Torino ed il Duca e la Duchessa di Genova.

Bari, 17 (p. c.) — In seguito ad un voto di biasimo del Consiglio comunale, sindaco ed assessori rilirarono le già date dimissioni.

Genova, 17. — I facchini continuano lo sciopero, abbandonando le piazze la sera.

Perugia, 18, ore 12,15. — Ricorrendo l'anniversario della morte del duca d' Aosta, il municipio e la prefettura inalberarono la bandiera a mezz'asta.

Treviso, 17 (p. c.)— Ebbe luogo un'adunanza a cui presero parte il sindaco, l' on. Andolfato, la Deputazione e il presidente del Consiglio provinciale, per discutere in merito alla minacciata soppressione della nostra prefettura.

Rovigo, 18. ore 3.10. — Partecppo lo stato di salute dell'on. Tenani, nostro deputato pel 3° collegio e vice-presidente alla Camera, ritirasi disperato. Sono accorsi i sanitari, i quali fatto dell'inferno tutti egregi medici del nostro speciale civile.

Livorno, 18, ore 18.30 — Ieri sera, tre bombe cariche di polvere esplosere in tre principali punti della città, producendo lievissimi danni al stesso investirato.

— Stamane nelle 43 sezioni per le elezioni generali amministrative, i seggi vennero solennemente formati. Di essi 22 sostengono il comitato indipendente — 1 giusto completamente composto di medicali — 19 misti con maggioranza di e indipendenti. »

Considerato il concorso abbastanza numeroso degli elettori liberali monarchici, ritienesi assicurata la vittoria, venisse gli altri candidati entrerannno nella minoranza.

Reggio Emilia, 18, ore 7.10 — Il generale Malvani, incaricato dal ministero della guerra di compiere una inchiesta sulle cause del disastro accaduto nel nostro managgio d'artiglieria, ricognobbe doversi attribuire il doloroso fatto solamente alla eccessiva quantità di neve caduta. Calcolo così tutte le chiacchiere seminate a disparate fatti sul doloroso avvenimento.

Teramo, 18, ore 17. — Oggi, oltre a 200 elettori, offrirono un banchetto alla Commissione municipale incaricata di un'inchiesta sugli affari comunali. Parlarono parecchi oratori, indignati contro il Consiglio che rimandava impuniti alcuni impiegati colpevoli di malversazioni, di frodi sul dazio e di gravi irregolarità in atti pubblici. Una commissione venne presentò al Prefetto comunicandogli un ordine del giorno di protesta, nonchè da parte della Società operaia, largamente rappresentata, si ebbero moltissimo adesioni.

Spoleto, 18, ore 14.20 — In seguito all'arresto avvenuto ieri l'altro a Roma, dell'ave. comm. Gismondi, direttore della fallita Banca Laurenti di qui, ieri a sera furono in città arrestati il comm. Benedetti, il conte Valerio Travaglini e Giovanni Pompei, soci della suddetta Banca il cui fallimento, come è noto, ha posto in gravi imbarazzi la nostra Cassa di risparmio.

Napoli, 18. — Sono arrivati il Duca di Cambridge ed il Principe e la Principessa Leopoldo di Prussia.

Catania, 18, ore 12. — Da due giorni la temperatura è discesa molto; parecchie ore a 3 gradi sopra zero, che qui è straordinariissima.

In causa delle grandi pioggie cadute, si considera a metà perduta la prima seminagione del grano.

L'onorevole ministro dell'istruzione pubblica, Paolo Boselli, ha ordinato che un'inchiesta sia fatta per conoscere le condizioni del locale istituto agricolo, fu affidata al cav. Antonino Ferrarotto.

Lo stato progettato fu già rimesso al Ministero di agricoltura per ottenere la approvazione della costituzione della fondazione in oste morale.

— Siccome i delitti contro la proprietà si vanno facendo sempre più frequenti, la Questura attivò delle misure di cautela straordinario verso tutti i pregiudicati.

Teatri ed Arte

Drammatica — Il soggiorno di Sara Bernhardt a New-York durerà cinque settimane, cessa fine al 14 marzo, con trentacinque rappresentazioni.

Il seguito dell'itinerario per l'America del Nord, à così fissato: Washington, fino al 21 marzo, Filadelfia, fino al 28 marzo; Boston, fino al 4 aprile; Montreal, fino all'11 aprile.

La compagnia arriverà in San Francisco il 24 aprile e s'imbarcherà il 2 maggio per l'Australia.

Lirica — Il *Daily News* dà i seguenti ulteriori particolari sopra la nuova opera di Sullivan: *Ivanhoe*. di cui è imminente l'andata in scena a Londra.

Nel primo atto si notano una preghiera per i crociati, cantata da Cedrica Rotherwood e un duetto fra Rovena e il Templare; l'atto si chiude con la scena del torneo.

Nel secondo atto vi è un brindisi di Friar Tuck e un duetto fra Rebecca e il Templare.

Il terzo atto comprende una lunga *aria* per tenore, cantata da Ivanhoe ferito. la descrizione dell'assalto del castello; Rebecca e la scena dell'incendio del castello; l'atto si chiude col processo dell'ebrea a Templestone e con un finale elaborato.

(*N*) **Parigi**, 18, 11,50 ant. — Carnot assistette ieri alla rappresentazione dell'*Obstacle* al Teatro del Gimnase. La folla adunata davanti al Teatro, malgrado il freddo, gli fece una grande ovazione.

THE EQUITABLE
Assicurazioni sulla Vita
Si legga l'avviso in quarta pagina

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ, 19 Gennaio 1891 — S. Bassano vescovo

Leva il sole alle ore 7,25 m. — tramonta alle 4,57 s.
— sorge in luna alle ore 0,36 s. — tramonta alle 2,22 m.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Lunaci — Galleria dell' Accademia di S. Luca dalle 9 alle 5; il museo artistico industriale dalle 9 alle 4; il museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3; la villa Doria-Pamphili; la villa Pinciana; la villa Borghese, le Catacombe di S. Agnese sulla via Nomentana di S. Callisto e di Settimiano lungo la via Portuense, Scisionario dalle 9 alle 5, escluse le ore pomeridiane dei giorni festivi. Musei Capitolini. Lezze ore dell'Autunno dalle 10 alle 2, ingresso L. 1.

Palazzo Braschi (Museo storico) e la Galleria.

Musei capitolini dalle 10 alle 3. L. 0,50. — Museo Borgiano (Propaganda Fide) dalle 10 alle 3. — Museo Lateranense e profano dalle 10 alle 4 — Palazzino, Torre di Carbella e il Vaticano dalle 10 alle 2 al tramonto.

Museo Kircheriano, Museo Nazionale di Villa Giulia dalle 9 alle 3 pom.

Museo di Castel Sant'Angelo tutti i giorni, permesso alla divisione dalle 9 alle 3.

Tabularia e Torre Capitolina (Campidoglio) dalle 10 alle 3, L. 0,50.

Galleria Borghese dalle 9 alle 3; permesso alle compatibili dal palazzo. — Galleria Barberini dalle 12 alle 5 — Galleria Corsini. Accademia di San Luca dalle 9 alle 3 pom. — Colosseo, per accedere alle gradinate, il cui ingresso è libero, rivolgersi alla guardia del monumento.

BIBLIOTECHE — *Alessandrina* (Università) dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 9 — *Angelica* (S. Agostino) dalle 9 alle 3 pom. — *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 - *Chigiana* (Palazzo Chigi, ingresso piazza Colonna) dalle 10 alle 12 - *Corsini* (Accademia dei Lincei) dalli alle 3 pom. — *Governativa Vaticana* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3 - *Vaticana* dalle 9 all'1 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 dalle 7 alle 10 - *Santa Cecilia* dalle 9 ant. alle 3 pom.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 4 GENNAIO

Trucchia Angelo, calzolaio, con Spitelli Elvira
Pompili Gaetano, id., con Ciccheroni Anna
Trivelloni Primo, pizzicagnolo, con Malatesta Giuseppa
Fede Francesco, falegname, con Ascenzi Maria
De Curtis Leopoldo, tipografo, con Sutinni Maria
Penna Gaetano, macellaio, con Sciulli Florinda
Di Pasquale Pietro, verniciatore, con Rinaldi M. Concetta
Pessel Egisto, facchino, con Rosignoli Carlotta
Bercaria Giovanni, fiaccaio, con Bonelli Maria
Guido Arturo, impieg., con Quarti Matilde
Stazzoni Giuseppe, id., con Cesari Giulia
Biagetti Paolino, negoziante, con Sgardi Agnese
De Donato Giuseppe, id., con Bianchini Elisabetta
Papini Carlo, commerciante, con Magnez Carolina
Cherrapino Giuseppe, cocchiere, con Cherubini Carolina
Campanelli Ermolao, bracciante, con Motironi Adelina
Meughi Temistocle, falegname, con Cicchetti Filomena
Petroni Nazzareno, stuccatore, con Corsetti Eugenia.

MONOVERBO PARLATO.

Dentro ad una vocale metti una consonante,
E un povero indigente ti sorgerà davante.

Spiegazione del monoverbo di ieri:
SU-A-CI-DI-O.

L'altro ieri, 17 corrente, dopo breve malattia cessava di vivere

FAUSTINA PACETTI in BIONDI

nella fresca età di anni 48, lasciando nel dolore lo sposo e sei figli. Fu madre e sposa esemplare, caritatevole coi poveri e ben voluta da quanti la conobbero.

Oggi, 19, nella chiesa della Messa funebre alle 10 ant. nella chiesa di S. Andrea delle Fratte. Privatane i parenti ed amici a volersi intervenire per suffragare quell'anima benedetta.

I parenti

Palazzo di Giustizia

CORTE D'ASSISE.

Circolo straordinario — Presidente cav. Fontana — P. M. cav. Durante.

Manno Rinaldo, venditore ambulante, doveva rispondere di assassinio in persona di Michele Rinaldi, anche ambulante venditore, avendo per questioni insorte tra loro al ginoco in una osteria di via S. Martino ai Monti, o dopo aver prontamente estratto il coltello, lo immerse nel petto del Rinaldi che bevuto, tanto sangue si farò versare » lo aveva appostato e con un colpo di coltello ucciso.

Presentatasi una prima volta la causa al giudizio della Assise, il difensore, avv. Bcisse, ne aveva domandato il rinvio, che fu concesso, perchè un perito psichiatrico potesse pronunziarsi sull'anormale stato di mente dell'accusato.

Il perito, prof. Rosso, concluse pel vizio parsiale di mente.

E così, riprodottasi la causa, e concesse dal giurì anche la provocazione e le attenuanti, il Manno fu condannato a 5 anni e 10 giorni di reclusione.

Ci pare degno di nota un incidente ultimamente sollevato dalla difesa: « la questione posta sul vizio parziale di mente deve concludere (come dice la Corte) un'altra sull'abbrischezza, o ritenersi con questa compatibile? » Vedremo cosa deciderà la Cassazione.

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI

Un viaggio a piedi.

Il signor Alessandro de Winter, ufficiale dei cacciatori, che fa a piedi il viaggio da Pietroburgo a Parigi, attraversò lunedì scorso la frontiera francese per Varmarie ad Harville ; si riposò il 14 a Chalais, il 15 a Frementieres, il 16 alla Ferte e sarà a Parigi oggi 18.

Il signor de Winter non ha sofferto del gran freddo, poichè è abituato ai rigori dell'inverno, ma il nevischio lo ha molto stancato e gli ha impedito di camminare così presto come avrebbe voluto.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano e Termometro centigrado — massimo 2,2 — minimo 1,4 sotto zero.

Giunta amministrativa. — La Giunta provinciale amministrativa, ha preso le seguenti deliberazioni a tutela dei Comuni:

Canepina, Notturno — Approva il bilancio 1891, autorizzando la concessa della sovrimposte entro la media triennale.

Torre Cajetani, Sezze, Ripi, Proceno, Figlio, Maenza, Cisterna, Cori, Alatri, Monte S. Giovanni, Civita Lavinia — Approva favorevole pel corso alla 21.a ripartizione del sussidio governativo per le S. C. O. di Palestrina, Roccagorga, S. Rocca Casilina, S. Giovanni, Arcinazzo, Piperno Roccagorga, Sezze, Cori, S. Giovanni Donna, Collepardo, Fumone, Colli e S. Giovanni.

Collepardo — Autorizza in vendita di alberi del bosco Collo alto.

Morlupo — Annulla la deliberazione consigliare che approva il licenziamento del segretario Collalunga.

Monterotondo — Autorizza la vendita di area a Fenizi Enrico.

Palestrina — Approva la tariffa daziaria.

Veroli, Banco — Approva la cessione d'acqua potabile al Comune di Veroli per L. 1500.

Veroli (Monte di Pietà) — Approva *i* consuntivi 1887-1888.

Subiaco Tarquinia (Opera Pia Saleme). Monte S. Giovanni (Asilo Infantile), Viterbo Opera Pia Rosignoli — Approva il consuntivo 1889.

Roma (Monte di Pietà) — Autorizza l'appalto per fornitura di carta occorrente.

Stamane al Pantheon. — A cura dello Stato, stamane, alle 10, sarà celebrato, nella chiesa del Pantheon, un solenne funerale in suffragio del Gran Re Vittorio Emanuele II, di gloriosa memoria alla cerimonia i ministri, il Corpo diplomatico, senatori e deputati, tutte le alte cariche dello Stato, tre del Governo, la Corte di Cassazione, le magistrature, della provincia, del Municipio, ecc.

La chiesa è stata parata a lutto.

La R. Accademia filarmonica eseguirà la messa di requiem scritta appositamente dal maestro Di Pietro.

Sulla piazza della Rotonda, di fronte alla chiesa, e nelle vie adiacenti, si schiererà la truppa, che chiuderà il transito a pedoni e disporrà veicoli ed occazione delle carrozze degli invitati in piazza e via della Rotonda, in piazza e via della Minerva, e in via della Palombella.

Le vetture che condurranno gli invitati al Panthoon entreranno nella piazza e via della Minerva sollanto per le vie del Gesù e di Piè di Marmo.

Gli invitati che si recheranno a piedi alla funzione avranno accesso in piazza della Rotonda dalla via de' Crescenzi e da quella dei Pastini, e dovranno presentare agli agenti della foran pubblica il biglietto d'invito.

Al Quirinale. — Iorse i Sovrani, alle 10, riceveranno il Principe di Battemberg.

Il ritorno. — Domani, alle 10 ant. mattina i vigili si adunarono nel quartiere della Cernaia per festeggiare la ricorrenza del loro patrono S. Antonio.

Si trovarono tutti i vigili, in alta tenuta, si trovarono schierati nel cortile della caserma. Musici distasati in rassegna dal Sindaco e dagli assessori Ranzi, De Angelis, Bonelli e Guerrini.

Appena il Sindaco ebbe dato gli ordini magnanimi della caserma, abbe inoltre la generosa colazione offerta dal Comune al Corpo dei vigili, alla quale presero parte il Sindaco e gli assessori.

Il Sindaco, in brevi e calzanti parole, lodando la condotta del Corpo, che mai venne meno alle sue belle tradizioni col dare continui esempi di abnegazione e di coraggio.

Accennò poscia alla generosa prestata dal padre suo a pro del Corpo dei vigili, rilevando come fino dalla fanciullezza avesse nutrita pel Corpo una speciale simpatia.

Ricordando i rallegramenti dal Re per l'energia spiegata dai vigili accorsi al disastro di via Quattro Fontane, conchiuse con un evviva al Re ed alla Reale famiglia.

Le parole del Sindaco furono vivamente applaudite.

Il comandante del Corpo, cav. Anderlini, ringraziò le autorità per aver voluto rendere più lieta, con la loro presenza, la festa.

I membri della Giunta visitarono i magazzini degli arnesi, artiglierie e quanto dispose. Tutto le macchine erano allineate nel cortile.

Specola Vaticana. — Sono incominciati i lavori di collocamento della cupola della specola vaticana, volto a Mezzogiorno, del direttore Enrico Leicag, giunto appositamente da Lione.

Da Parigi intanto sono arrivati gli apparati urequisiti per la costruzione della stazione stellare Mascari. E' giunto pure dallo Osservatorio di Kew il magnetometro unifilare con tutti gli accessori per la misura assoluta della declinazione magnetica e della intensità.

Si sta inoltre collocando l'anemoscopio e l'anemometrografo elettrici giunti di recente.

La specola possiede inoltre importante strumento si porrà sull' alto del nicchione di Braberte in fondo al cortile della Pigna ove sarà libero da ogni parte. Per mezzo di un campo elettrico comunicherà col detto strumento, disposto nella stanza meteorologica. Il primo di questi registrerà istantaneamente la direzione del vento; il secondo, di più recente costruzione, darà automaticamente in modo assai ingegnoso e delicato la velocità in quel corso del vento; 3° il tempo impiegato nel percorso; 9° il quoziente dello spazio diviso pel tempo, cioè la velocità diretta e la velocità media del vento per secondo.

Questo strumento dei fratelli Richard, affatto nuovo, si merita il primo premio all' Esposizione internazionale di Parigi del 1889, ed è il primo di questo genere che s' introduca in Italia.

I Principi di Prussia. — Ieri a mezzogiorno sono partiti per Berlino il Principe e la Principessa Leopoldo di Prussia.

Cattedre di S. Pietro. — Ieri fu celebrata solennemente nella Basilica Vaticana, l'annua commemorazione della cattedra di S. Pietro.

Società per l'istruzione della donna — Ecco il programma delle conferenze per l'anno corrente, che si terranno nei giorni appresso indicati nell'Aula Magna del Collegio Romano, alle 3 e mezzo pom.:

Gennaio 22 — Pasquale Villari — Conferenza inaugurale, con l'intervento di S. M. la Regina

Gennaio 29 — « La storia, la scienza e la coscienza. »

Gennaio 29 — Rodolfo Lanciani — « La leggenda romana e la monarchia. »

Febbraio 12 — Bruno Chimirri — « La repubblica. »

Febbraio 19 — Romualdo Bonfadini — « Giulio Cesare. »

Febbraio 29 — Romualdo Bonfadini — « Dello impero. »

Marzo 5 — Wolfango Helbig — « Canni sulle svolgimento della civiltà etrusca. »

Marzo 12 — Augusto Pierantoni — « L' avvocato romano. »

Marzo 19 — Giacomo Barzellotti — « Virgilio. »

Aprile 2 — Valentino Ghchi — « La vita sociale nell' antica Roma. »

Aprile 9 — Enrico Panzacchi — « L' arte nell'antica Roma. »

Aprile 19 — Luigi Luzzatti — « Il pagamesimo e la sua influenza sulla civiltà. »

Aprile 23 — Ruggero Bonghi — « Il cristianesimo e l'era novella. »

In Comitato direttivo della Società per la istruzione della donna ha voluto questo anno introdurre nel programma una lodevolissima innovazione; quella cioè di collegare fra loro una parte delle conferenze, così combinandone i diversi argomenti di modo da illustrare tutto un periodo storico. Così per quest' anno, le prime dodici conferenze sono state destinate ad illustrare lo diverse manifestazioni della gloriosa civiltà romana.

Nei giorni di domenica saranno tenute altre conferenze sopra argomenti varii. Di queste vennero date le seguenti:

Gennaio 25 — Antonio Fradelletto — « Dalla vita contemporanea nel romanzo e nel dramma. »

Febbraio 1 — Da destinarsi.

Febbraio 15 — Ernesto Masi — « Rousseau. »

Febbraio 22 — Giuseppe Chiarini — « La morte di Lord Byron. »

Marzo 1 — Giuseppe Marchiori — « Le scoperti del secolo. »

Marzo 8 — Francesco Gasco — « Darwin. »

Per le altre conferenze della domenica furono invitati Virgo, Martini, Giovagnoli, Molmenti ed altri che verranno annunziati in seguito.

I biglietti a lire 2 per le singole conferenze sono vendibili presso la presidenza Scuola Superiore femminile in via della Palombella, presso la signora conciglione, presso i librai Loescher, Bocca, Spithover, Modes e Mondel e i signori Cagiati e San Marcello.

Pel carnevale. — Per cura del sotto-Comitato del carnevale di Prati di Castello nelle prossime feste carnevalesche sarà aperto il Politeama Ilcale, ai Prati di Castello, con feste diurne e notturne e con corse di cavalli, pariferi, pangiali, carrozzelle, miele centrifugato, frutta sciroppate, canditi, gelatina di frutta colognola, sestole, cacconsagri, borse ed oggetti varii per guarnizioni di trionfini da tavola, ecc.

Classe III. — Categoria frutta fresche in varietà o colazione: una fresca, frutta conservate con zucchero e sciroppi, frutta candite, frutta secche, noci, nocciuli, mandorle, frutta disseccate, fichi, prugne, ecc.

Classe IV. — Categoria liquori d'ogni genere alcoolici e zuccherati, originali o di imitazione, sciroppi per bibite, acque gazzose, vermouth, chirsters tonici diversi, birre, conserve di caffè, estratto di punch, Marsala, Moscato, Aleatico spumante e vini in bottiglia.

Classe V. — Categoria prodotti affini. — Essenzie ed estratti naturali di limone arancio, bergamotto, rose, violette, vaniglia, ecc. Acqua odorose, pomate, saponi di lusso, ecc.

Classe VI. — Categoria libera. — Fiori freschi e artificiali, oggetti in ceramica.

Coloro che desiderano di prender parte alla Fiera-Esposizione, debbono avanzare la domanda alla sede del Comizio, via Vittoria-Colonna n. 35, palazzo Menotti, non più tardi del giorno 22 corr. indicando nella domanda lo spazio che intendono occupare e gli oggetti che esporranno.

Associazione artistica nazionale. — Ieri sera ebbe luogo l'assemblea per rinnovare le cariche sociali.

Per la carica di presidente sopra 101 votanti ebbero voti : l'architetto Manfredi 46, il pittore Palmaroli, pres. uscente, 37, e il bar. Michele Lazzaroni 17.

Riuscirono eletti vice-presidenti lo scultore Chiradia e il pittore Villegas.

Consiglieri :

bonatisi sociali. Tale iscrizione avrà però subordinata al parere del Consiglio Direttivo.

Le domande dovranno essere rivolte al Presidente della Società sig. cav. Michelangelo Pagni, Capo Sezione al Ministero (Divisione VIII), non più tardi del 31 corr. p. v.

Imposte dirette — La Commissione di 1ª istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i seguenti reclami sulla tassa di ricchezza mobile: Fidalfa Fratelli Amati — Cimalmi Marco — Marchesi Adolfo — Grandi Francesco — Mancini Emma — Marchi Vincenzo — Biasi Anna.

Ha accolto in parte quelli di Doserti Giuseppina — Valau fratelli — Ghini Gaetano — Mercorelli Francesco — Brunacci Giuseppe — Bianchini Felice — Neironi Giuseppe — Grassi Assunta — De Rocco Giuseppe.

Ha respinto quelli di Da Koue Carlo — Lenzini Rosa — Clementini Emilio — Moretti Luigi — Sanlobboni Vincenzo — Aragno e C. — Giovannini Giovanni — Wilmot Arturo.

In agenzie bastaonto. — L'agente assicuratario Guarnieri Ippolito, verso le 10 1/2 di ieri sera passando in via Maniani, fu colpito da una palla di nevo, lanciata da alcuni sconosciuti. Egli allora, facendo valere la propria autorità, intimò l'arresto a colui che lo aveva colpito; ma i compagni di questi gli furono addosso percuotendolo per quanto ne volle.

Sopraggiunti i carabinieri furono arrestati Pompa Ludovico, Rossi Ulisse, De Sorgio Antonio.

Il Guarnieri riportò contusioni, guaribili in 6 giorni con riserva.

Effetti della neve. — A Colonna Traiana il carro Bergognelli Carlo, di anni 31, scivolò e cadendo si fratturò il braccio destro. Ne avrà per 40 giorni.

Vendita giudiziale a causa di fallimento. — Nel giorno di martedì 20 gennaio 1891, alle ore 9 ant., in via dell' Orso al N. 81 e 82 si procederà alla vendita ai pubblici incanti di vari oggetti pubblici consistenti in bigliardo, pale d'avorio, cucina economica, tavoli con piano di marmo, lustre, sedie di Vienna, rami per cucina ed altro.

Stabilimento Marmangeli. — Domani, ore 10 ant., nello stabilimento Marmangeli, in via Due Macelli, N. 70, con la direzione di Costantino Scomodella, si eseguirà la prima vendita di tutti gli oggetti artistici e ordinari, spettanti alla eredità di una distinta famiglia.

Primo stabilimento di vendite. fondato in Roma nel 1890, piazza Crocefieri, 10-11. Tre volte il mese si apporranno apparecchi a prezzi distinte signore defunte. Domani, martedì 20, prima vendita. — Il perito incaricato: *Romolo Lucchini.*

Piccola Corona di Roma

Osteriche e gluccologia. — Dott. Falco in Torre Conca Dott. Falco riceve tutti i giorni, 3, via Sole S. Nicola da Tolentino, palazzo Morosini.

Consultazioni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 11 ant., all'Istituto osterico-ginecologico, via Sistina, 54 porta Salaria.

Il Serafico itinerario portatile Dentuvillo. — Chi avesse da'utilizzare Dentuvillo con vagoni ni di lusso al sig. Guglielmo Smith, Mario dei Fiori, 21, piano secondo.

Salutifie della gola, del naso e dei bronchi. — Il dottor Egidi riceve tutti i giorni dalle 2 alle 4 pom. in via Sistina, 121 b, p. 2°.

Dott. Giulio Impacciatelli. — Consulta ogni pratica da mezzogiorno al tocco per malattie di *pelle, di cuore e nervose.* Piazza della Cancelleria 58.

TEATRI DI ROMA

Argentina. — Malgrado la neve e il freddo, la sala di questo teatro accoglieva ieri sera un pubblico numeroso e scelto assai. I palchi erano popolati di signore e signori eleganti e la platea di giovanotti. La musica del *Vespri* sollevò più volte l'entusiasmo del pubblico. Venne, come sempre, ripetuta la sinfonia — mirabilmente eseguita — e la *barcarola* dell'atto secondo.

Ci si dice che l'impresa di questo teatro stia preparando una grande sorpresa il cui segreto si preferisce tuttavia tenere.

Questa sera minuto riposo, e domani ultima del *Faust.*

Variosuale — Teatro splendido alla seconda rappresentazione della *Scommessa*.

Ingrandimento ed entusiasticos successo, riportato l'altra sera, ebbe una brillante conferma speciale per la squisita esecuzione alla quale furono rinnovate le feste e le acclamazioni della prima rappresentazione.

Ho bisogno di quartetti del secondo atto ed il *rondò* finale.

Molti battimani si ebbero pure il tenore Lomanti ed il Sottosala.

Carini gli artisti ed ogni fine di atto, furono chiamati più volte agli onori del proscenio.

Stasera riposo e domani replica della *Scommessa*.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 30 per cento
Le pubblicazioni non ripetute non saranno interrotte senza nuovo ordine

Prezzario comune anticipato

25 parole L. 1. **1. CATEGORIA.** In più di 25 parole cent. 4

A BATE BENSILI Attilio Alquino, Orefeceria, Oreficeria, Argenteria, medaglie, emblemi, specialità, decorazioni, monogrammi, stemmi, cifre, ricami per articoli di gherlerie di qualunque importanza. Via Nazionale 8 p. e dal 2° piano, 3 ore di luce, Via Giulia 177 p. p. Grosso Piazza Farnese. 772

DENARO con cessione al portatore anche intestato, sulle pensioni, stipendi, mercedi, rendite, sulle polizze, sui titoli, carrelle, prestiti municipali, polizze, Monte di Pietà, Ospedale di Roma, Via Fabriano, 5 p. 1°. 1

VILLINO si vende o affittasi, sito in posizione bellissima con o cancello con giardino, scuderia, rimessa. Per le trattative rivolgersi al 1. piano in via Torino Nuovo N. 36 porta sinistra. 309

MILORD da vendere. Piazza del Gesù 94. Dirigersi presso il portiere. 1

BACHERETTO con manico. Ricambio a nuovo con doppi tutto anche separatamente. I piccoli fabbricati da negozi Ponte delle Cornacchie 20. Prezzi convenientissimi. 809

CASA DA VENDERE in via degli Schiavoni N. 4, p. 2°, grande, di conforme ridotto di L. 3500. Rivolgersi al portiere.

PIANTE da fronte di ogni specie in eccellissima varietà, consistenti in Palme, Dracene, Fucus, Aralie, Cycas, Pandani e Felci. Rivolgersi in fronte al Giovanni, Via Tuscolana Maniani e Via Appia Nuova, Villa Fiorelli di Stella De Cesaris.

PER TRASLOCO di sedie negozio con stigli e senza. Liquidazione di stoffe, abiti fatti e pezze. Via Frattina 136 prima porta a sinistra.

INVIGILO Persona che disponga dalle 5 alle 4 mila lire può essere impiegata con distretto attendibile offre vendere a parte o tutto. Rivolgersi a Roma, Ufficio Annunzi. Il capitale è solidamente garantito. Scrivere M. Silveri 3 Roma (Ufficio Annunzi).

RICERCASI ESATTORE per piccoli casi all'Esquilino, Monti, Trevi. Ottimi Uffici. Condizioni vantaggiosissime. Offerte scritte con referenze sono ricevute nel mattino dal cassiere. Capacità trattare vertenze legali e di contenzioso. Scrivere Ufficio Annunzi Via Nazionale 8 p. p. Offerte proposte concrete Ufficio Annunzi firma posta Roma.

SI CEDEREBBE a buone condizioni, per motivo di salute, la bellissima farmacia, Stabilimento Chimico, Laboratorio, Scientifico, Vittorio Emanuele, Roma, quattro porte, Vicolo Sforza Cesarini. Abitazione, cortile, cantina.

RICERCASI APPARTAMENTO mezzanino o 1. piano, con sei quartieri alti. Offerte presso con prezzo V. E. Carducci fiumi, via Nazionale. 455

STATUE E BUSTI rame vendesi giudiziariamente all'asta pubblica stovedì 22 cennaio alle ore 10 in via del Vantaggio 45.

SIGNORA TEDESCA da lezioni della propria lingua, metodo pratico abbrigativo particolarmente durante breve esercizio. Dirigersi Quirinale 45, casa Pecori. 448

SI CERCANO in ogni comune, incaricati per la vendita, anche di sfuggi, profumerie, chincaglierie e oggetti diversi, grandi favorevoli. Scrivere a Silvio Lanchi rappresentante profumerie Firenze.

AGENZIA DEL MONTE di Piera Ist. H. Stia in Roma, Piazza Arcaceli N. 41. L'agenzia avverte che per maggiore comodità ha aperto grosso ricevuto al vicolo Margana N. 9 particolarmente per

Valle — Questa sera si rappresenterà il dramma in 4 atti di G. Ohnet, *Le Grande Marnière.*

È allo studio la nuova bizzarria comica del Lafana, *Curiosità provinciale* e *Curiosità.*

Quirino. — *Le Damigelle di Saint-Cyr* si presentano stasera, e per l'ultima volta, dinanzi al pubblico romano.

Al **Rossini** stasera replica dell' *Amore pe' li tetti* ed il *Sclatasiato* riposo per le prove del-l'*Abate Luigi*, un'operetta eminentemente romana, alla quale il bravo Mascetti ha adattato una musica brioisimma.

Società orchestrale — Al concerto di ieri della Società orchestrale, ora Sala convegno il fiore della nostra cittadinanza, amatore e dilettante di musica.

Tutto il programma sinfonico ebbe una interpretazione di una esecuzione lodevolissima. La sesta sinfonia di Beethoven destò una grande impressione: l'ultimo *tempo* segnatamente fu eseguito con un vigore ed un colore efficacissimi.

Piacque assai l'ouverture « Un Primavera » del Goldmark e piacque sinceramente, subbene venisse dopo, la colossale sinfonia di Beethoven.

Si ammirò ingratitato la vaghezza dell'intreccio armonico avvolto entro una strumentazione fresca, elegante, animata, ricca di affetti e di colore.

— Le ammirazioni e gli applausi del numeroso pubblico lutarono quest'ultimo pezzo, debbiamo aver provato al valentissimo Pinelli la bontà della scelta e della esecuzione che infatti non poteva desiderarsi migliore.

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina — Riposo.
Nazionale — Riposo.
Valle. — *La Grande Marnière* — Ore 8.
Quirino. — *Le Damigelle di Saint-Cyr* — Ore 9.
Rossini. — *L'amore pe' li tetti* — Ore 9.
Metastasio — Riposo.
Manzoni. — *Due sfortunati genelli* — Ore 8.

Caffè Venezia — Concerto tutte le sere - Ingresso libero.

Nuova Antologia

Rivista che si pubblica in Roma due volte al mese

ANNO XXVI

Sommario del fascicolo di gennaio

Fascicolo II — 16 gennaio 1891.

La letteratura artistica nel 1890: A. Venturi — Lo scrutinio di lista: R. Bonghi — Un giudizio di lesa romanità sulla Lucia di A. D. Gindi: C. Vitanza — La scuola a scuola: D. De Amicis — Il problema della circolazione cartacea in Italia: Maggiorino Ferraris — Carlo Schlesmann: Emanuele Lorenzo — Nuove pubblicazioni — Rassegna musicale: G. A. Biaggi — Rassegna politica: X. — Bollettino bibliografico — Notizie di scienze letterature ed arti — Cronaca finanziaria della quindicina. — Annunzi di recenti pubblicazioni.

PREZZI D'ABBONAMENTO: per Roma, anno L. 40 - semestre L. 21 - trimestre L. 11 - Estero anno L. 50 - semestre L. 26 - Per l'Estero aumentare le spese postali. — Proprietà letteraria.

Le primarie Autorità Mediche d'Europa si degnano raccomandare l'EMULSIONE SCOTT, come preparazione di grande valore.

(Guardarsi dalle falsificazioni e sostituzioni)

L'*Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo* con ipofosfiti è una preparazione rinsciti-sima, sia dal lato della facile digeribilità, come per la sua potente efficacia. La si raccomanda specialmente pei bambini e pei giovani ai quali è una necessaria miglioratore di processo di ossificazione o sia utile correggere lo stato di linfatismo, di scrofola e similia.

Prof. Cav. EDOARDO PORRO
Direttore della Clinica Chirurgica di Milano
Consigliere d'amm. degli Istituti ospitalieri.

D'affittarsi in via Venti Settembre N. 14, palazzo Conte Capranica un bellissimo appartamento di 7 ambienti di 1° piano ed altro di 10 ambienti al piano terreno disponibili subito.

Un appartamento al 3° piano 8 ambienti, di 1° spontibile al 1° gennaio 1891.

Ultime Notizie

Il Giornale ufficiale di Budapest pubblica la convenzione conclusa coll'Italia per la protezione dei diritti di autore in materia letteraria ed artistica.

Oggi alle 3 pom. avrà luogo a palazzo Braschi il Consiglio dei ministri.

Senato del Regno.

Il Senato è convocato per sabato 24 gennaio alle 2 pom. col seguente ordine del giorno:

« Relazione della Commissione per la verificazione dei titoli dei nuovi senatori. »

PONEY CHAISE reg. pubblicano usati quasi nuovo, dirigersi al cav. Gaetano Pietri, Via Nazionale, 7.

EX COMMERCIANTE concessionario a perfezione la vendita di un piano, desidera poter rappresentare sotto ditta, specie Mandato, fodere, spirito, ecc. Basse referenze. Scrivere B. P. posta restante Roma.

D'AFFITTARSI.

PIAZZA FORO TRAIANO Otto camere e cucina 2. p. con balcone. Quattro camere cucina e terrazza al terzo. Tre camere e cucina ammezzato. Chiavi portiere Via Magnanapoli dei Cerchi N. 74.

VIA MARGHERA 47 piano 5, e 4. Appartamenti 4 camere cucina, luminosi e lusso ingresso e luogo lubbone, cesso, mansarda, gas, distinti inquilini, le chiavi dal portiere. 449

VIA ARENULA N. 68-69 tra il Teatro dell'Argentina S. Carlo ai Catinari; grandiosi appartamenti da 8 a 12 camere con cucine, cantine, mansarde, rimesse e scuderie negli appartamenti. Botteghe e vasti locali ad uso negozio, studio, case cantoniere, con accesso diretto. Ogni informazione con galleria al suo caffè concerto adatto anche per negozio di liquori. Per le trattative dirigersi dal portiere ani casa stessa. 431

VIA BORGOGNONA 26. Appartamento al 1. piano di 6 Trevi, scala di marmo, gas e cortile.

TERRENO CINTO con vasta espansione, servibile per costruzione di villini, casette, case d'appuntamento. Giusto ed industria, avulsorio, ecc. Campagna 200 mq., terreno 800 mq. Nelle vicinanze della stazione al Macao. Reagito Corso 20.

VIA CONDOTTI 22 primo piano, mobi assai destra. Otto camere e cadini, acqua Marcia e Trevi. 1

VIA CAVOUR N. 294 vicino a piazza delle Carrette, primo piano, Ricevimento in tempo per il 1° gennaio quattro camere e cucina. 125.

VIA BORGO S. ANGELO N. 85. Tre nuove, due delle quali in facciata, acqua Marcia e bacinino, le altre dentro al piano, prezzo da L. 15 mensili.

APPARTAMENTI SPLENDIDI 8. Marino al Corso, Monti N. 92; cadini vasi L. 80; sette camere L. 70; quattro vani e cucina L. 45. Dirigersi portiere. 434

DIRIMPETTO ALLA POSTA Centrale, Piazza S. Silvestro N. 84 ex Palazzo Pio 1° piano vicinissimo Ristorante e studio legale. Rivolgersi al portiere. 461

QUARTIERE AL 2. PIANO di palazzo in piazza S. Nicolò de' Cesarini N. 8, composto di tre stanze e cucina. Esposizione ponente. Rivolgersi al portiere. 454

LOCALE TERRENO ad uso bottega o magazzeno, al N. 66. Pigione mite. 462

VIA NAZIONALE M. 84. Via Palermo 36, Via Viminale 37, quale è il 3. Appartamenti grandi e piccoli. Locali per uso di abitazione e di studio. In questi casi si concede ribasso.

APPARTAMENTO di 9 eleganti camere e cucina, acqua in casa e cantina, con espatiano a mezzogiorno al 2 p. 6. dei palazzo Gargori con ingresso piazza Costaggiti N. 16 e via dei Falegnami N. 30 presso il Teatro Argentina.

GRANDE ED ELEGANTE appartamento di 19 vani fornito di bagno, apparecchi elettrici ed accessorio. Via Tritone 95, Palazzo Bosco Rosa.

APPARTAMENTO VUOTO Via Sgotti Arturo N. 9 1. piano 5 stanze, gabinetto, cucina, cantina, gas, portiere. 457

NEL PALAZZO DEL BUFALO in via del Marcato N. 15 Via Sgotti Arturo N. 9 1. piano 5 stanze, gabinetto, cucina, cantina, gas, portiere. 457

Commemorazione di V. E. a Casale.

Casale-Monferrato, 18. — Oggi, per iniziativa del Circolo popolare monarchico, di recente costituitosi, ebbe luogo una solenne commemorazione di Re Vittorio Emanuele nel Politeama Sociale, coll'intervento di 3500 persone.

Vi assistettero tutte le autorità politiche, giudiziarie e amministrative, gli ufficiali superiori con numerosa rappresentanza dell'ufficialità del presidio, le Associazioni politiche, di liberali e progressivi, i Sodalizi, le Società operaie, i Circoli con bandiere abbrunate riunite nel palco nonoro.

In platea e nei palchi notavasi numerosa schiera di signore e grande folla.

Il discorso commemorativo fu pronunziato dall'on. Tommaso Villa, che parlò circa due ore, riassumendo la storia di Re Vittorio Emanuele nella diplomazia europea, la sua azione nelle guerre e le lotte da lui sostenute per l'indipendenza e l'unità d'Italia.

Il discorso dell'on. Villa fu più volte interrotto da vivi applausi e suscitò in fine un'entusiastica ovazione.

Stasera, vi ha un banchetto in onore dell'on. Villa, offertogli dal Circolo popolare monarchico.

(S) Casalmonferrato, 18. — Stasera vi fu il banchetto che il Circolo popolare monarchico diede in onore dell'on. Villa.

Fecero applausi i discorsi il colonnello Lombardi, presidente del Circolo popolare monarchico, il sindaco Savio, il senatore Manfredi, procuratore generale Arnaboldi, sottoprefetto.

L'on. Villa, vivamente applaudito, ringraziò della cortesi parole rivoltegli ed accennò al programma del Circolo popolare monarchico: « *Niente senza il Re e tutto per il Re* ».

Fecero quindi altri applauditi brindisi l'assessore Beltrame e l'avvocato Manacorda.

L'on. Villa lasciò la sala del banchetto vivamente festeggiato.

Provveditori agli studi.

Con decreto reale in data di ieri sono stati promossi di classe i provveditori agli studi:

Venturi cav. Francesco, Suardi cav. Lazzaro, Januzzi cav. Felice, Mascarucci cav. Paolo, Malerotti cav. Giovanni, Ravasio cav Pietro, Fiaschi cav. Celso, Lanzani cav. Francesco.

La scuola popolare.

Il ministro Boselli, sapendo si riprenderanno i lavori parlamentari, ripresenterà il progetto relativo all'ordinamento della scuola popolare, alla nomina e al pagamento dello stipendio dei maestri.

Sappiamo che l'on. ministro, facendo tesoro dei desiderii espressi dalla Commissione parlamentare ha approvato alcune importanti modificazioni al progetto primo.

Navi armate.

Colla data del 18 febbraio entreranno in armamento, a Venezia, le regie navi *Maria Pia* e *Archimede*, con i seguenti Stati Maggiori:

Maria Pia: capitano di vasc. Bozzetti Domenico comandante, capitano di corv. Mastellone Pasquale, tenenti di vasc. Sag Gio. Battista, Cocchia Pietro di Pino, capo macchinista Favarone, medici Felicianbe e Conte, commissario Torre.

Archimede: capitano di frez. Graffigni Luigi comandante, tenente di vasc. Bianchi Luigi, capo macchinista Giemello, medico Bacchetti, commissario Serravalle.

— Il capitano di freg. Gardella Nicola assumerà il comando del distaccamento del C. R. E. in surrogazione del capitano Graffigni.

Il tenente di vasc. Bianchi Alfeo imbarcherà sull'*Esploratore* in rimpiazzo del tenente Foscari.

Il sottotenente di vasc. Paolo Gaetano rimpiazzerà sul *Garibaldino* il sottotenente Miglioretto.

— Dalla mare arrivò stamane sbarcherà il capitano di fr. Carbone Giovanni ed imbarcherà in sua vece l'ufficiale di pari grado Do Orestis Alberto.

— La nave *Europa* passa il 21 corrente in riserva a Venezia.

INFORMAZIONI ESTERE

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 18, 1.42 pom. — Il *Siècle* dice che il Consiglio dei ministri discuterà martedì la questione dell'armamento delle forze navali francesi nelle acque dei Chili per proteggere i nazionali francesi.

— Il 16 corrente, alle 10 sera alla discussione sulla carica di Sédan, il generale Galliffet mandò i padrini al generale Banffremont.

— La recrudescenza del freddo produsse ieri a Parigi molti casi di morte per congestione o congelazione. Il termometro è disceso a venti gradi sotto zero a Belfort, a quattordici a Lione. A causa della grande neve i treni sulle linee di Ginevra e Lione sono in grande ritardo.

(N) **Parigi**, 18, 6 pom. — Il terribilmente freddo questa notte a Parigi 19 gradi di freddo.

VIA CREMONA 40. Grande piano-terreno con acqua, gluna, ecc. Botteghe A. e B. C. D. Primo piano 13 di sette camere. Piano terreno di dieci camere.

GRANDI LOCALI terreni per deposito di merci, cadini per uso di scuderia con 2 camere, acqua e gas. Ottimi quartieri vicinissimi alla Stazione Lapis N. 25. Per trattative da Felicangeli, 41 piazza Farnese p. 3.

VIA FIRENZE 32 quinto piano, quattro quarto piano, cucina, acqua Marcia, gas, portiere, scala marmo. Pigione da convenirsi. 450

APPARTAMENTI PIGIONALI con comodi nelle vie Ripetta, 171, 141, 153, Dogali 20 e Villa Patrizi, Via Nomentana, Piazza Indipendenza, Via Venti Settembre.

GRANDE LOCALE uso trattoria già Scacchiolo, oppure Caffè Ristorante, Via Cavour, 256, vicino alla Stazione. Per trattative dirigersi alla Banca Romana. 427

VASTI LOCALI Via Genova 26, 27 e Via Palermo 32 per uso trattoria o altro. Dirigersi per trattative in Genova 26. 427

VIA MONSERRATO N. 152 p. 2. composto di 10 stanze, cucina, acqua Marcia e Trevi L. 90 mensili.

Chiavari	Via Sistina	Via Nazionale
N. 121	N. 121	N. 121

III CATEGORIA In più di 25 parole cent. 75

CANTINA GIULLINI (Trattoria Toscana) Via Nazionale 8 p. 2. Il quasto annesso, ampio, ventilato e ricamato locale si dano prontoni mensili a L. 50 per solo pranzo così composto: Fiaschetto vino Chianti (qui Bistecca) Pane a volontà e Macedonia di frutta, tutto come a scelta; Frutta e formaggio. Ottima cucina toscana. Servizio inappuntabile.

VENDITA DI MOBILIA letti, materassi, sedie, tavoli, cassettoni, lavamani, specchiere, piano-forti, pianini, tutto a prezzi discretissimi. Acquistasi mobilio. Il perito Pietro Cipolletti, Andare e trovarsi Via Nazionale 8 p. 2.

ASSORTIMENTO DI STUFE porte-scarsi, vetri, cassette per bonette e pellucerie bonali, lampade per olio e per altri utensili. Corso N. 17. Vitali stagnaro. 427

CARNEVALE elegantissime potrà piglia per solerse o per sola, camera e cucina mobiliata. Abbastanza lontano dalla Galleria, via Mercede 36 mezzanino. Si può anche soprordere più di L. 7,50, riparazioni e correddi da sposa da confezionare. 451

MILORD E COUPÈ a cullase nuato in buono stato, ed nuovo di fabbrica romana, landolì, faiton, pollerone e finimenti a vestiti grezzi. Via della Lupa 36. 450

COOPERATIVA PER TUTTI di deposito di riso, qualunque quantità, a prezzo L. 3,50 e 3,60. Via Nazionale 8 p. 2. Per alberghi e ristoranti qualità superiore, prezzi convenientissimi e da convenirsi.

25 parole III CATEGORIA In più di 25 parole cent. 75

CAMERIERA dell'Alta Italia con buone referenze che sappia ben lavorare a bene stirare desidera occupazione presso buona famiglia. Dirigersi Via della Fortificazione N. 68 mezzanino.

LANGUE FRANÇAISE Conversation et lecture française. Mme Lemaire, professeur diplômé de l'Académie de Paris. Abb. mensuel 5 fr. Via di S. Vincenzo 5, presso la Fontana di Trevi. Rue Saint-Vincent. 423

I COMMERCIANTI e industriali che vogliono far mettere in regola i loro registri associo le prescrizioni del Codice di Commercio, si rivolgano al ragioniere patentato A. F. 64, specialista in tale materia, il quale occupasi pure di compilare bilanci annuali seguire revisioni di scritture e quanto altro concerna la sua professione. Lavoro accurato inappuntabile. Referenze primarie. Massima segretezza. Distribuzione modesta derivare forme porta Roma. 447

SI DOMANDA pari francese ed inglese ed abbia moto presentarsi indirizzarsi via del Babuino 51 a seguito.

Da vecchio stenografo fu trovato morto di freddo. Gli ospedali sono ingombri.

I dispacci dalle provincie continuano a segnalare una recrudescenza di freddo.

La Gironda è coperta di ghiacciuoli. La navigazione è interrotta.

(N) **Parigi**, 18, 6.25 pom. — Il *Paris* smentisce che debba aver luogo un duello tra i generali Galliffet e Beaufremont, a proposito della polemica sorta, circa la famosa carica di cavalleria di Sédan.

— L'ufficiale russo de Winten, che' viene a piedi dalla frontiera russa, è arrivato stamane a Parigi, accolto, al suo ingresso, dai curiosi, col grido « Viva la Russia ! » Egli rispose « Viva la Francia ! » e « Viva Parigi ! »

Egli non ha l'aria affatto stanca.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 18, 11.26 ant. — *Le Hamburger Nachrichten* parlando della questione del disarmo dicono che simili piani non possono ateechire non vendovi alcuno Stato che si incaricherebbe di punire un altro, qualora questo trasgredisse ai trattati.

(N) **Berlino**, 18, 9.55 pom. — Riproduciamo un articolo della *Patrie*, in cui si intima al principe di Bismarck di non venire a Parigi il giubileo francese, le *Hamburger Nachrichten* dicono che la *Patrie* si rincalda inutilmente poichè Bismarck non pensa a fare un viaggio in Francia ; anzi, alla festa dell'esercito generale Loschynski, deplorò di non poter muoversi neppure per andare ad Auburgo, senza trarsi dietro una folla. Però l'articolo del giornale francese dimostra ad ogni modo come si illudano coloro che credono nel rappacificamento degli animi in Francia.

— Si conferma che il maggiore Wissmann è ammalato.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 18, 12.30 pom. — La morte dell'ambasciatore turco Sadullah pascià, nelle note drammatiche circostanze, è l'avvenimento predominante e fa passare in seconda linea tutte gli altri. La Corte ha preso viva parte alla catastrofe; l'imperatore gli ordinò funerali di sovrano informandosi quasi di ora in ora delle condizioni del paziente.

Le smentite ufficiose contestanti il suicidio non trovano alcuno fede. I motivi che hanno spinto l'ambasciatore al passo disperato non sono ancora chiariti.

— Il contegno dei vecchi czechi alla Dieta prossiana che — come è noto — dichiararono che non avrebbero rinunziato al mandato alla Dieta, ha prodotto vivissimo malumore tra i giovani czechi.

— E' stato fatto a Praga contro Rieger — capo del partito dei vecchi czechi — una dimostrazione ostile, cui parteciparono moltissimi studenti.

— I deputati dei collegi rurali tedeschi alla Dieta boema dimorano al Reichsrath ed al governo non pertizione, con cui si esprimono i desideri e le preghiere degli agrari della Boemia a specialmente dei distretti verso il confine tedesco riguardo ai negoziati commerciali colla Germania. Tra le altre cose si chiede il trattamento differenziale dei prodotti agrari della Francia di fronte agli Stati che non hanno la clausola della nazione più favorita. In caso contrario, i dazi agrari austriaci dovrebbero essere portati all'altezza dei tedeschi. La petizione raccomanda la conclusione di una convenzione veterinaria colla Germania e la riforma delle tariffe ferroviarie pel trasporto di prodotti agrari ecc.

(S) **Vienna**, 17. — Il *Fremdenblatt*, accennando alle notizie sparse negli scorsi giorni riguardo a Salonicco, al disarmo, ad una Convenzione segreta fra la Germania, l'Austria e Rumania e ad un progetto del conte Kalnoky intorno ad una Convenzione internazionale contro la democrazia socialista, dichiara che tutte queste notizie sono completamente inventate.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 18. — Ebbe luogo una colluttazione fra due operai, in seguito alla quale scoppiarono risse ferroviarie. Un *comitato* rimase gravemente ferito.

La Compagnia *North-British-Railway* povviste e subordinare la ripartura dei negoziati engli scioperanti alla ripresa dei lavori.

SVIZZERA

(N) **Berna**, 18, 2.10 pom. — Il consigliere Künzli, commissario federale nel Canton Ticino, ha mutato definitivamente la sua dimissione al Consiglio Federale.

LEZIONI PRIVATE DI CONTABILITA commerciale, industriale, patrimoniale, bancaria. Scrivere Angelo e Ragioniere, Ufficio Annunzi Largo Argentina N. 22. Ore lo mensili. Via S. Elena 17, piano comodo. 424

RAGIONIERE disponibile giornalmente alcune ore libere, desidera lavoro serio occasionale tenuta contabilità, corrispondenze italiane, francesi, inventari registrazioni. Ottime referenze. Pretese limitate. Rivolgersi negozio Via Valle 32, Roma. 411

SIGNORINA INGLESE da lezioni eseguita lingua inglese a domicilio. Si accettano anche in classe di 3 allievi L. 10 ciascuno. 5 volte settimana. Scrivere O. 40, Roma. 424

PRENDONSI A PENSIONE presso civile famiglia due Cavalieri distinti, studenti, che non impiegati presso L. 150 compensivamente. Camera grande bene guarnita con fornitura di letto, mattina, Gabinetti, pranzo, servizio. Via Mille N. 20, quartierino 8. 435

STUDENTE UNIVERSITÀ Roma, desidera scambiare lezioni italiano con lezioni francese. Dopo, pasta, Roma. 422

PENSIONE PRIVATA da L. 35 in più e servizio qualunque ora. « Colazione! Un piatto di carne con contorno, frutta e formaggio lire 60 vino - Franzoi Zoppe, due piatti, frutta o formaggio, lire 40 vino, pane a piacere. Vicolo Scanzano 5 p. 2.

AI PADRI E ALLE MADRI di famiglia Scuola privata maschile, ed elementare in classi di 3 allievi L. 10 ciascuno. 5 volte settimana. Scrivere O. 40, Roma. 424

PRENDONSI A PENSIONE presso civile famiglia due Cavalieri distinti, studenti, che non impiegati presso L. 150 compensivamente. Camera grande bene guarnita con fornitura di letto, mattina, Gabinetti, pranzo, servizio. Via Mille N. 20, quartierino 8. 435

PER L. 90 MENSILI prendesi impiegato a pensione in civile famiglia, camera grande, pranzo, caffè al mattino, digiuni, pranzo, servizio. Via del Mille N. 20, quartierino 8.

SIGNORA FRANCESE vedova, senza figli, desidera occupazioni come direttrice di casa od accompagnatrice persona che viaggi. Ottime referenze. Scrivere L. B. Ufficio Annunzi Via Nazionale 8 p. 2.

PIANOFORTE Bolmoini, gran modello, si cede a Re allie di prezzo. 1000. Via Sistina 4 destra. 403

NOBILE SIGNORA sconsa di una famiglia distinta ove lingua francese da visitare, per cavalcare conversazione. Scrivere a Cecilia Bedeau, negozio Via Nazionale 8 p. 2.

CAGNOLINA SMARRITA Mancia competente a chi ne darà notizia. Via Nazionale 8 p. 2. Via Nazionale 50 mezzanino, una cagnolina razza terrier con pelo nero, sellarina pelo e campanelli. Rispondo al nome di Lilina.

SIGNORA RIPETTABILISSIMA vorrebbe trovare due coniugi vedovi in casa o famiglia unito da loro ove non fosse alci dossinanti, oppure vorrebbe unirsi con signora. Via Viaviale N. 5. Calzoleria delle Carrozze. 402

CONIUGI SENZA FIGLI affittano camere senza mobili, con o senza pensione, a persone sole o famiglie. Via Nazionale 8 p. 2.

BELGIO

(S) **Bruxelles**, 18. — Seicento operai disoccupati muniti in colonna le strade della città, portando un cartello con la parola: *Pane o lavoro.*

(S) **Bruxelles**, 18. — L'*Etoile Belge* dice che in un'intervista avuta col ministro dell'interno e col Governatore del Brabante, circa la manifestazione in favore della revisione della costituzione che avrà luogo domani, il Borgomastro di Bruxelles si rammenterà del dovere e vicoli di accettare certe proteste del ministro.

L'*Indépendance Belge* annunzia che il Governo ha intenzione di richiamare ancora due classi della milizia sotto le armi.

L'*Etoile Belge* scrive al Governo di mancare di energia e di entrare nella via delle provocazioni e dell'odio. »

La *Réforme* dice che il governo organizza la guerra civile e che l'ordine non è in alcuna parte minacciato.

Il *Courrier de Bruxelles* approva i provvedimenti preventivi presi dal Governo contro una minorenza fazione.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 18 — Secondo l'*Inwalido Russo*, è stato dato ordine di formare due battaglioni d'infanteria di riserva presso Sziara (Governo di Petrokow) ed un tanco battaglione per Kowno

ORIENTE

(N) **Vienna**, 18, 2 pom. — Le ultime difficoltà relative al Sacro Monte tra la Porta e il Patriarcato greco sono state risolute.

La Porta manderà una circolare ai funzionari delle provincie, in cui esprimerà il suo pareve circa le modificazioni approvate dalle due parti. Le circolare sarà prima presentata al Patriarca e non sarà mandata finchè non sia stata approvata da lui. Una volta approvata la circolare, il Patriarca ritornerà a risiedere al patriarcato e riprenderà le sue funzioni.

Finalmente verrà promulgato un *hatt* imperiale, sanzionante gli accordi così conclusi.

AMERICA.

(S) **Lima**, 17. — La squadra inserta si compone della nave *Ochrane* e di quattro altre navi da guerra, un trasporto ed un rimorchiatore.

Le navi rimaste fedeli al Governo sono la corazzata *Huascar*, una corvetta, due trasporti ed otto torpediniere.

Il *Blanco Encalada* si trova nelle acque di Mollegallano, attendendo la corvetta *Abtao* e due nuovi destroieri che vengono costruiti in Europa.

Gli affari sono paralizzati. La carne costa un dollaro la libbra.

(S) **Equitare**, 17. — E' imminente la pubblicazione di un Manifesto con cui il Governo Balmaceda dichiara che il Congresso violò la Costituzione, rifiutando di votare il bilancio e la legge militare, prolungando lo stato di assedio e concedendo essere egli rieletto a mantenere la sua posizione fino alle prossime elezioni di marzo.

(S) **Buenos-Ayres**, 17. — Ebbe luogo a Rosario uno grande meeting, nella quale si proclamò la candidatura del generale Mitre alla presidenza della Repubblica e quella di Irigoyen alla vice-presidenza pel periodo dal 12 ottobre 1892 al 12 ottobre 1898.

(N) **Parigi**, 18 — La Legazione brasiliana annuncia :

« Perfetta tranquillità regna nel Brasile.

« L'Assemblea costituente prosegue Popera fina in eccellenti condizioni. Approvò successivamente, il decreto col quale si regolano i rapporti della Costituzione relativi all'organizzazione federale, ai poteri legislativo, esecutivo e giudiziario.

« L'organizzazione federale comprende disposizioni che concernono i diritti dei cittadini federali in materia d'imposizione di tasse, e disposizioni che danno al Governo i poteri necessari per adempiere gli impegni contratti coi creditori all'estero ».

(N) **Parigi** 18 — Si ha da New-York :

« Un ufficiale di un piroscafo proveniente dal Brasile riferisce che prima della sua partenza da Bahia, si fu un conflitto una grave fra la polizia e i soldati della guarnigione.

« Soggiunge che in causa operata di Bahia è malcontenta per certe imposte. Tuttavia non si attende nulla di grave ».

(S) **New-York**, 18 — Si ha da

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI SULLA VITA

THE EQUITABLE

ENRY B. HYDE
PRESIDENTE

(Of the United States)

SEDE CENTRALE
NEW-YORK

FONDO DI GARANZIA **L. 555.327.907.05** FONDO DI GARANZIA

ASSICURAZIONI IN CASO DI MORTE E MISTE | **RENDITE VITALIZIE IMMEDIATE E DIFFERITE**

POLIZZE LIBERE CON ACCUMULAZIONE DEGLI UTILI

Cauzione al Governo italiano in rendita dello Stato al 5 per cento, giusta le prescrizioni dell'articolo 145 del Codice di Commercio

L. 738.300.00

Polizze. — The EQUITABLE of the U. S. emette POLIZZE SOPRA TUTTE LE ORDINARIE FORME di assicurazione.

The EQUITABLE of the U. S. emette POLIZZE sul sistema speciale, così detto di « SEMI-ACCUMULAZIONE DEGLI UTILI. »

The EQUITABLE of the U. S. emette POLIZZE così dette « LIBERE CON SEMI-ACCUMULAZIONE DEGLI UTILI » cioè esenti da restrizioni per quanto riguarda la residenza o la professione, dopo il primo anno.

Utili — Gli utili vengono ripartiti fra gli assicurati nella misura del 100 per 100.

Gli utili cui partecipano tutti gli Assicurati e la cui distribuzione si fa ogni anno, possono essere applicati per le assicurazioni con polizze ordinarie:

— o all'aumento del capitale assicurato

— o alla parziale estinzione del premio dell'annata.

Gli utili attribuiti alle Polizze emesse sul sistema speciale della « Semi-accumulazione degli Utili, » e sul sistema delle « Polizze Libere con Semi-accumulazione degli Utili » vengono liquidati alla fine del periodo stabilito, che può essere di 10, di 15 o di 20 anni, e danno luogo alla scelta fra diversi modi di regolamento, nel caso che la polizza non sia venuta a scadenza in seguito a decesso, nel qual caso il capitale assicurato è pagato *immediatamente* ed *integralmente*. (Vedi Prospetto dei « *Risultati ottenuti.* »)

Tutte le Polizze dell'EQUITABLE *of the U. S.* **diventano INCONTESTABILI dopo due o dopo tre anni dalla data di emissione.**

L'EQUITABLE of the U. S. è la sola Compagnia che limiti l'applicazione della caducità del contratto in caso di dichiarazione contraria al vero, ad un periodo di tempo prestabilito. Tale periodo è nella Polizza Libera limitato a *due soli anni*, in tutte le altre Polizze *a tre anni*, decorso il quale termine *la Compagnia si preclude ogni diritto a contestare la validità della Polizza.*

La necessità di limitare il periodo alla caducità della Polizza, per cui resta annullato e privo di ogni effetto il contratto e vengono confiscati i premi, è tanto più sentita in quanto vi sono Compagnie che estendono l'applicazione della caducità alle *inesattezze non fraudolenti*, e persino agli *errori incorsi nella dichiarazione dell'età*, errori comunissimi a verificarsi nella massima buona fede, e che non alterano l'opinione generale del rischio, ma solo influiscono sulla diversa misura del rapporto fra premio e capitale assicurato.

Le Assicurazioni realizzate dall' EQUITABLE (of the United States) in trent'anni e mezzo di esistenza, superano di *UN MILIARDO E CENTOVENTI MILIONI DI LIRE* quelle ottenute, durante lo stesso periodo, da ogni altra compagnia del mondo.

Succursale Italiana: MILANO Corso Venezia, N. 6

Comm. LUIGI DELLA BEFFA, Direttore Generale

AGENTI IN TUTTE LE CITTÀ DEL REGNO.